IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 52 * Centesimi 5 in tutto il Regno * GIOVEDÌ 22 FEBBRAIO 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Gli estremi si toccano

ALTANO. 21 (ore 24): — Diversamente dal [illegible] che qualifica giudiziose le osservazioni [illegible] nell'articolo di fondo di stamane del *Popolo Romano* sulla ripresa dei lavori parlamentari, l'*Avanti!* le considera invece *quale esposizione di una catastrofe ufficiosa, enorme fino all'incredibile*, non potendosi presumere che dopo [illegible] invitato l'opinione pubblica a rimirare ed apprezzare la guerra, si possa ora invitarla a chiudere gli occhi.

Lasciamo che il giornale socialista — verrà subito fino in fondo e fischierà.

Cosa singolare! In termini meno reboanti nella forma, ma nel senso pressocchè identici, un altro giornale sollecita commenta le [illegible] considerazioni da noi esposte ieri su quella che si sembra la migliore, perchè la [illegible] serietà e dignitosa, attitudine del Parlamento italiano nel momento presente. E questo giornale è l'*Osservatore Romano*.

Se avessimo l'autorità necessaria, noi saremmo quasi disposti a consigliare all'*Osservatore Romano* di ascoltare al mattino la santa messa e recitare il breviario nel pomeriggio, invece di lasciarsi distrarre dalle [illegible] e specialmente sulla guerra in Tripolitania.

Un esempio della nobilissima attitudine del Pontefice Pio X e si troverà meglio [illegible] Dio e alla Storia.

Invece all'*Avanti*, che vorrebbe in [illegible] condurci dei rischi riportati [illegible] riuscheranno a Roma contro la [illegible] di fare opera fraterna [illegible] che l'ambiente di Roma non [illegible] rispetto alla guerra, dello [illegible] di cui ha dato e da prova [illegible] fortunata.

[illegible] di buono. Che cosa pretendono 12 socialisti che s'impancano a [illegible] dell'opinione pubblica italiana? Venire ogni giorno, prendendo a [illegible] pettegolezzi e quisquiglie, a sollevare [illegible] sull'andamento della guerra, [illegible] di ammorbare di acre propaganda l'ambiente di Montecitorio?

[illegible] di grosso, poichè questi si [illegible] una volta, o due, non di più, [illegible] giacchè ne Governo, ne Camera [illegible] a prestarsi al giuoco dei giovani, i quali non desiderano di meglio. [illegible] siamo ne consiglieri, nè consiglieri del Governo ma non crediamo che [illegible] possibile tollerare che una o due dozzine [illegible] deputati, i quali si arrogano di [illegible] l'immensa maggioranza dell'opinione pubblica, possano abusare del loro mandato [illegible] ogni giorno l'ambiente parlamentare, distraendolo dall'occuparsi con [illegible] calma e tranquillità dei provvedimenti legislativi, che sono reclamati dalle [illegible] e dalle necessità presenti.

Non è difficile opporre alla tracotanza dei [illegible] del partito socialista pronto ed efficace rimedio. Sull'esempio di quanto [illegible] in altri Parlamenti il Governo, [illegible] l'intero merito di un Ministro [illegible], può adottare la formula: ritiriamo che non rispondo.

E per non ndire la quotidiana cantilena, la [illegible] può benissimo su proposta del Governo stabilire che le interrogazioni [illegible] interpellanze riferentisi alla guerra si [illegible] una volta ogni quindici giorni [illegible], anche a guerra finita, precisamente come rispose Joé Chamberlain a [illegible] deputati che durante la guerra nell'Africa meridionale volevano sapere quanto [illegible] e cartare a Montecitorio.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 21. — L'Arciduca Ranieri e l'Arciduchessa Maria hanno celebrato stamane le loro nozze [illegible]. Sono intervenuti alla cerimonia l'Imperatore [illegible] Arciduchi, le Arciduchesse e gli altri membri [illegible] Famiglia.

L'Imperatore, che in questa circostanza ha lasciato per la prima volta dallo scorso dicembre il Castello di Schoenbrunn, all'arrivo al Palazzo dell'Arciduca ed al ritorno è stato entusiasticamente acclamato dalla folla.

(S) **Berlino**, 21. — Si annunzia che la legge sugli armamenti militari e navali sarà presentata al Reichstag dopo Pasqua.

(S) **Tunisi** 21 — Oggi è giunto il Residente generale Alapetite, che è stato calorosamente acclamato.

(S) **Parigi** 21 — Il Ministro della Marina, Delcasse, si imbarcherà a bordo di una unità della squadra del Nord per assistere alle manovre combinate che [illegible] luogo dopo Pasqua.

(S) **Vienna**, 21. S. M. il Re d'Italia ha fatto una magnifica corona sul feretro del [illegible] Arcivescovo di Acheranthal.

(S) **Vienna**, 21. L'Ambasciatore d'Italia, Duca [illegible] a nome del Ministro degli Esteri italiano [illegible] di San Giuliano, ha deposto una ghirlanda [illegible] sul feretro del Conte di Achrenthal.

(S) **Bruxelles**, 21. Si assicura che il Re e la Regina [illegible] si tratterranno tra poco, probabilmente tra una [illegible] a fare un viaggio di quindici giorni nel [illegible] della Francia.

(S) **Rio Janeiro**, 21. E' morto l'ultimo Presidente del Consiglio dell'Impero del Brasile Ouro-bro.to.

(S) **Berlino**, 21. Il *Lokal Anzeiger* pubblica una [illegible] corrispondenza da Londra circa i negoziati anglo-tedeschi.

Il Wolff Bureau (Agenzia ufficiosa) è informata dai circoli competenti che questa corrispondenza si fonda puramente sopra supposizioni e perciò è tale da provocare false speranze e falsi timori.

Nel Ministero austroungarico.

(S) **Vienna**, 21. — La *Wiener Zeitung* pubblica una lettera autografa dell'Imperatore in cui questi accettando le dimissioni del barone Burian da Ministro comune delle finanze, si rammarica vivamente del suo ritiro, gli esprime riconoscenza e lo ringrazia calorosamente per gli eccellenti servizi resi alla Monarchia come Ministro comune delle finanze e nella amministrazione della Bosnia-Erzegovina.

Lo stesso giornale pubblica anche la lettera autografa con cui l'Imperatore nomina il dottor Bilinski Ministro comune delle finanze.

Cortesie internazionali
TRA I MINISTRI DELLA TRIPLICE

(S) **Vienna**, 21 — In occasione della nomina a Ministro degli esteri, il conte Berchtold ha inviato al Cancelliere dell'Impero tedesco Bethmann Holweg il seguente dispaccio:

« Per la grazia dell'Imperatore sono chiamato al posto di Ministro degli esteri. Mi riesce particolarmente gradito di salutare V. E. in questa qualità.

« Il mio defunto predecessore profondamente rimpianto considerò la Triplice alleanza come la base incrollabile della sua politica e si acquistò con la sua fedeltà sempre provata all'alleanza quell'alto grado di fiducia, che hanno avuto in lui le Potenze alleate.

« Succedendo al conte di Achrenthal nella sua ricca eredità di rapporti intimi e pieni di fiducia col Governo tedesco, spero fermamente di poter contare sull'appoggio energico dell'amico ed alleato.

(S) **Vienna**, 21. Il Cancelliere dell'Impero tedesco, von Bethmann Hollweg, ha risposto al dispaccio del conte di Berchtold col seguente telegramma:

« Ringrazio cordialmente V. E. pel telegramma col quale avete avuta la cortesia di comunicarmi personalmente la vostra nomina a Ministro della Casa Imperiale e Reale e degli Esteri.

« Esprimo a V. E. per la prova di alta fiducia che il Vostro graziosissimo Sovrano vi ha dato, le mie più calde felicitazioni, nella ferma e lieta convinzione che le relazioni piene di fiducia, di amici e di alleati, che il vostro indimenticabile predecessore coltivava con tanta coscienza del fine cui erano dirette, continueranno a svilupparsi nella maniera più felice.

« Augurandovi pieno successo nel compimento dell'alta missione assunta, prego V. E. di esser certo che farò del tutto, con ferma fedeltà all'alleanza, per appoggiare dove possa con tutte le forze, la politica di V. E. »

AUSTRIA-UNGHERIA E RUSSIA

(S) **Vienna**, 21. — Il Presidente del Consiglio dei Ministri russo Kokzeow ha inviato al conte Berchtold il seguente telegramma:

« Ho appreso che, chiamato dal vostro Augusto Sovrano avete accettato il posto di Ministro degli esteri e memore delle nostre antiche relazioni vi prego in questa occasione di gradire le mie sincere felicitazioni e i miei migliori voti e di credere alla soddisfazione particolare che mi produce la notizia della vostra nomina sicuro che i nostri sforzi tenderanno a rendere ancora più efficace l'azione comune dei nostri Governi per il mantenimento della pace.

Il Ministro degli esteri di Russia Sazonoff ha inviato al conte Berchtold il telegramma seguente:

« Ricevete le mie felicitazioni e tutti i miei voti più sinceri »

Il Conte Berchtold ha così risposto al Presidente del Consiglio russo:

« Molto sensibile alle parole di simpatia, che avete voluto trasmettermi in occasione della mia nomina al posto di Ministro degli Esteri, faccio i voti più sinceri che gli sforzi dei due Governi, inspirati da sentimenti egualmente pacifici, servano a consolidare e a sviluppare le relazioni tra i due paesi vicini ed amici ».

Berchtold ha risposto così a Sazonoff:

Molto commosso dei sentimenti di simpatia che avete voluto esprimermi sono felice di avere l'occasione di rinnodare le nostre eccellenti relazioni di un tempo, delle quali conservo il m'gliore ricordo ».

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 22, ore 1.10. — I negoziati con una Spagna, per il Marocco sono entrati in una fase migliore, mercè l'influenza dell'Ambasciatore inglese a Madrid.

Il Governo spagnuolo ha infatti presentato il suo controprogetto che la Francia accetta in parecchi punti, specie per la unificazione delle zone doganali e la risoluzione delle divergenze mercè l'arbitrato. Dal suo canto la Spagna si impegna di non cedere ad altri i diritti sulla sua zona.

Non si è ancora raggiunto l'accordo circa le nomine dei cadi e la questione delle ferrovie. Ma si ritiene che le difficoltà presto saranno superate.

— Telegrafano da Vienna che il conte Esterhazy, capo-sezione al Ministero degli Esteri, ha chiesto il suo collocamento in disponibilità, che gli fu concesso col titolo di Ambasciatore.

Il conte Esterhazy fu prezioso collaboratore del conte di Achrenthal, del quale era ordinario interprete alle sedute delle Delegazioni ungheresi. Egli non era rimasto fino ad ora in servizio se non per obbedire al desiderio espresso del conte di Achrenthal. La sua partenza produce vivo rincrescimento nelle sfere ministeriali e diplomatiche.

— Il Congresso nazionale socialista riunito a Lione è giunto all'ultima giornata dei suoi lavori senza essersi affermato con un preciso ordine del giorno. Benchè la discussione sulla situazione di Ghesquière e di Compère-Morel, abbia messo in evidenza che la grande maggioranza del Congresso è contraria alla politica di antiparlamentarismo e di violenze sistematiche, si prevede che il Congresso finirà per votare una mozione che non darà ragione nè agli uni nè agli altri. (*Come succede anche in Italia!*).

Si ha da Londra che si comincia a nutrire qualche speranza circa la possibilità di scongiurare lo sciopero generale dei minatori di carbon fossile.

L'opinione pubblica approva l'intervento del Pr. Ministro Asquith che ha convocato per oggi le rappresentanze dei padroni e degli operai, dichiarando che lo sciopero sarebbe condannato da tutta la nazione.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

VIENNA, 21 ore 16.30. — Sono guardate con vivo interesse e con sincera simpatia le manifestazioni a favore del consolidamento della nostra alleanza con l'Italia, alle quali fornì occasione la morte del conte di Aehrenthal. La maggior parte della stampa austriaca rileva queste manifestazioni, le quali accentuano il proposito dell'opinione generale del paese di continuare, nelle relazioni con l'Italia, quella politica, che il defunto Statista difese con tanta energia e con pieno successo.

I giornali viennesi attribuiscono un grande valore ed un alto significato al dispaccio del marchese Di San Giuliano al conte Berchtold; dispaccio che anche nelle sfere ufficiali produsse la più gradita impressione.

Un diplomatico ebbe a dirmi che il dispaccio era soddisfacente ed ottimo, tanto nella forma che nella sostanza, e soggiungeva, riferendosi alle conversazioni dei nostri circoli diplomatici, che le parole dell'on. Di San Giuliano ebbero un effetto decisivo nei circoli del Governo, perchè dimostrano il sincero desiderio dell'Italia di coltivare intime relazioni con l'Austria-Ungheria.

Anche la risposta del conte Berchtold, che affermava i suoi intendimenti di continuare la politica del suo predecessore, ottenne il consenso e, dirò meglio, il plauso della pubblica opinione, la quale giudica queste reciproche dichiarazioni dei due uomini di Stato che dirigono a Roma e a Vienna la politica estera, un impegno solenne di mantenersi fedeli alle idee del grande uomo, che l'Austria-Ungheria ha perduto.

E' da augurarsi che questo spirito di sincera ed intima fiducia, messo da banda qualsiasi sospetto o pregiudizio, abbia a dirigere costantemente ed in ogni questione, le relazioni dei due Stati alleati.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, — *Camera dei Comuni*. — Si respinge con 324 voti contro 241 l'emendamento dell'unionista Smith, il quale esprime il rammarico che il discorso del Trono abbia parlato della questione della riorganizzazione della Camera dei Lordi.

(S) **Londra**, 21. — *(Camera dei Lordi)* — Il Ministro della Guerra Lord Haldane, rispondendo a varie osservazioni, dichiara che, tutto sommato, l'esercito britannico è bene equipaggiato quanto gli altri eserciti. Le sue artiglierie da guerra è molto superiore a quella tedesca, ma non si è potuto ancora stabilire se essa equivalga all'artiglieria francese. I cannonieri inglesi sono i migliori del mondo.

Il Ministro soggiunge che si sta studiando un nuovo fucile da guerra non automatico che, se le esperienze attualmente in corso le speranze, sarà superiore a quello delle altre nazioni.

(S) **Londra**, 21. — *(Camera dei Comuni)*. Rispondendo ad una interrogazione il Pr. Ministro *Asquith* annuncia che i padroni e gli operai hanno accettato l'invito del Governo ad una conferenza che avrà luogo domani al Ministero degli Esteri sulla questione dello sciopero dei minatori.

Si discute l'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Possonby propone un emendamento, il quale dice che gli interessi dell'India e della Metropoli sono gravemente minacciati, perchè il Governo non prese misure efficaci per tutelare l'indipendenza della Persia in conformità dell'accordo anglo-russo.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 21. — *Senato* — Si approva l'ultimo articolo della legge di finanza. Alcuni capitoli sono stati stralciati. La seduta è tolta.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 21 — *Duma dell'Impero* — Si decide all'unanimità, meno un voto dell'estrema sinistra, di lasciare pendente la questione dell'approvazione della relazione fatta dal controllo dell'Impero circa il bilancio consuntivo del 1908, fino a che non si siano ottenuti gli schiarimenti e le informazioni necessarie circa le osservazioni fatte nella revisione del bilancio del 1908 da parte del controllore.

La Duma approva una formula di mozione, nella quale si insiste particolarmente sulla necessità della revisione generale delle prescrizioni relative alla compilazione, alla discussione ed alla applicazione del bilancio, come pure della riforma della competenza del controllo dello Stato.

Le riforme comprenderebbero la soppressione del controllo dello Stato sull'insieme dei dipartimenti rappresentati nel Gabinetto, le garanzie dell'indipendenza e della autonomia completa del controllo dello Stato e della creazione di alti funzionari inamovibili, l'istituzione di stretti rapporti tra il controllo dello Statoda una parte ed il Consiglio dell'Impero e la Duma dall'altra. Il controllo dello Stato dovrebbe avere pieni poteri per esigere dai debitori dello Stato le somme non versate.

NORVEGIA

(S) **Christiania**, 22. — Lo Storthing ha eletto Presidente l'ex-Ministro Konow; l'Odelsthing ha eletto Presidente l'ex-Ministro Berge.

I proventi delle Dogane
Esercizio 1911-912 - 2 3 Decadi

Prospetto del reddito delle dogane per le importazioni del grano, granturco, zucchero, petrolio e benzina durante l'esercizio 1911-912.

Entrate per diritti doganali e marittimi

Decadi	1911-12	Differenza 1910-911	Dal 1 luglio 911 al 20 febbraio 1912
1.a	L. 19.961.300	— 2.378.700	1910-11 L. 241.005.700
2.a	» 9.060.200	— 2.168.600	1911-12 » 213.7 1.400
3.a	»		
Tot.	L. 19.041.500	— 4.547.300	Diff. —38.284.300

Importazioni

GRANO

1.a Tona.	35.142	—	10.193	1910-11 T.	941.0.0
2.a »	21.859	—	13.283	1911-12 » (a)	690.184
3.a »					
Tot. Tona.	57.001	—	23.361	Differenza	— 250.835

CAFFE'

1.a Quin.	3.308	—	207	1910-11 Q.	163.990
2.a »	7.069	+	2.1	1911-12 »	177.290
3.a »					
Tot. Quint	10.387	+	3.1	Differenza	+ 13.291

ZUCCHERO (1. e 2. classe)

1.a Quint.	317	—	2.906	1910-11 Q.	40.141
2.a »	254	—	1.353	1911-12 »	13.501
3.a »					
Tot. Quin.	571	—	4.259		— 26.340

PETROLIO

1.a Quin.	51.243	—	9.324	1910-911 Q.	866.666
2.a »	24.138	—	4.597	1911-912 »	949.028
3.a »					
Tot. Quint	85.381	—	14.221	Differenza	+ 302.302

a) comprese 179 tons. di grano cotto, entrato in cauzione di dazio.

***

Le entrate per diritti doganali e marittimi della seconda decade del corrente mese ammontano a L. 8.050.200, con una diminuzione di L. 2.168.600 in confronto della corrispondente decade dell'esercizio passato.

I redditi dei prodotti fiscali, ad eccezione di quello del caffè che segna un aumento di oltre 68.000 lire, sono in diminuzione e precisamente il dazio sul grano, per L. 1.136.900 quello sullo zucchero per L. 185.500 e quello sul petrolio per L. 78.400.

Anche il reddito degli altri prodotti, che era stato di L. 3.757.287 nella corrispondente decade del 1911, è disceso a Lire 4.920.816, vale a dire che segna una diminuzione di L. 836.451.

***

In rapporto alla previsione di bilancio, il reddito *accertato* è di 8 milioni, in cifra tonda, inferiore al reddito *previsto*, che gravano:

per 1 milione e 900 mila lire il zucchero;

per 9 milioni e 150 mila lire i tessuti non nominate,

e sono in parte compensati dal maggior rendimento del caffè (1 milione e mezzo), e del petrolio (700 mila lire).

Il rendimento del grano corrisponde presso a poco alla previsione. La quale, lo si può ritenere fin da ora, sarà superata di qualche milione alla chiusura dell'esercizio.

Per il monopolio statale delle assicurazioni sulla vita

Ieri, come ne diamo notizia in altra parte del giornale si è riunita la giunta che esamina il disegno di legge sul monopolio delle assicurazioni vita, per prendere cognizione dei seguenti emendamenti che il governo propone al primitivo disegno di legge.

Emendamenti ed articoli aggiuntivi

L'art. 1 contiene questa aggiunta: « Le polizze di assicurazione esenti dal monopolio nazionale sono garantite dallo Stato ».

L'art. 4 dispone che la metà delle multe vada al personale dell'Istituto Nazionale.

All'*art.* 17 seguono due articoli nuovi:

Art. 17 bis. — « I pubblici funzionari che nell'adempimento delle loro attribuzioni presso l'Istituto Nazionale vengano a conoscenza delle trattative e dei rapporti tra l'Istituto stesso ed i privati, debbono serbare il segreto su tutto quanto è loro a conoscenza. In caso di trasgressione sono applicabili le sanzioni stabilite dalla legge sullo stato degli impiegati civili (Testo Unico approvato con Decreto reale 22 novembre 1908) per l'inosservanza del segreto di ufficio.

« *E' in ogni caso vietato ai pubblici funzionari ed al personale dell'Istituto di tutte le categorie di comunicare agli agenti delle Imposte notizie e dati concernenti riferentisi a contratti fra l'Istituto nazionale ed i privati* ».

Art. 17 ter. — « Le somme dovute dall'Istituto Nazionale per effetto di contratti di assicurazione non possono essere assoggettate a pignoramento e se questo è avvenuto, sarà fatta luogo a domanda di rivocazione dal Codice di Commercio ».

L'art. 24 ter è stato nei primi tre commi così modificato:

« L'Istituto Nazionale di assicurazioni, su richieste delle imprese nazionali od estere di assicurazione sulla vita della vita umana, accetterà la cessione dei portafogli delle imprese richiedenti pel complesso dei contratti di assicurazioni sulla durata della vita umana da esse stipulati nel Regno anteriormente al 5 giugno 1911, a condizione che le imprese cedenti versino all'Istituto l'ammontare delle riserve matematiche corrispondenti alla durata dei contratti, *deparate dalle spese di acquisizione non ancora ammortizzate*.

« La competenza esclusiva a risolvere le controversie che sorgessero sulla applicazione del precedente capoverso, spetta alla V. sezione del Consiglio di Stato.

« Le somme relative alle riserve matematiche cedute e all'*ammontare delle spese di acquisizione* agli effetti del presente articolo, saranno fissate per Decreto reale, udito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di assicurazioni.

Il passaggio dal regime attuale al regime nuovo è regolato dal seguente articolo 24 *quater* aggiuntivi:

Art. 24 *quater*. — « Le compagnie e le imprese che alla data del 5 giugno 1911 esercitavano legalmente nel Regno le assicurazioni sulla durata della vita umana possono « essere autorizzate a continuare le loro operazioni per non più di dieci anni.

« L'autorizzazione è concessa con decreto reale ed è subordinata alle seguenti condizioni:

1) che le imprese assicuratrici cedano all'Istituto Nazionale il 40% di ciascun rischio assunto dopo l'entrata in vigore della *presente legge*;

2) che le imprese assicuratrici nazionali ed estere impieghino in titoli del debito pubblico dello Stato garentiti dallo Stato vincolati presso la Cassa Depositi e Prestiti, la metà dei premi riscossi in corrispondenza dei rischi assunti e i frutti ottenuti dai titoli medesimi;

3) che le imprese assicuratrici depositino presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio le tariffe dei premi che ciascuna intende richiedere per le singole forme di assicurazioni.

« Le imprese nazionali ed estere autorizzate a continuare nel Regno le operazioni di assicurazioni sulla vita debbono comunicare integralmente tutti i contratti stipulati nel Regno, all'Istituto Nazionale di assicurazioni, entro trenta giorni dalla stipulazione dei contratti stessi.

« Le imprese nazionali od estere che denunziassero in modo incompiuto all'Istituto Nazionale i contratti stipulati nel Regno e che denunziassero una misura di premio inferiore a quello effettivamente corrisposto dall'assicurato, saranno passibili di multa, nella misura di cui all'articolo 4.

« Le tariffe di cui al comma 3 del presente articolo non possono essere mutate se non è trascorso almeno un triennio dalla data del Decreto di autorizzazione. Le variazioni di tariffe debbono essere in ogni caso presentate al Ministero di Agricoltura almeno due mesi prima delle loro andata in vigore.

« Le disposizioni concernenti la cessione di portafogli da parte di imprese nazionali od estere all'Istituto Nazionale di assicurazioni, di cui all'art. 24 ter, si intendono estese all'ipotesi che polizze assunte dalle singole imprese e riassicurate presso l'Istituto Nazionale ci termini del presente articolo.

Art. 24 *quinquies* « La cessione del rischio da parte delle imprese private di assicurazione, all'Istituto Nazionale, sarà fatta contro il corrispettivo di una corrispondente aliquota del premio risultante dalla polizza di assicurazione, depurato della quota parte di spese di acquisizione, in misura non mai superiore al 70%, del premio del primo anno.

« Negli anni successivi l'aliquota di premio da corrispondersi dalle imprese private all'Istituto Nazionale, sarà depurata delle spese d'incasso in misura non mai superiore al 5% del premio annuo.

« La quota di premio da corrispondere dalle imprese all'Istituto Nazionale per la cessione del rischio non sarà mai quella in cui sia la cifra di premio indicato nella polizza di assicurazione, inferiore a quella che l'impresa sarebbe stata obbligata a versare all'Istituto Nazionale in base alle tariffe depositate dell'impresa stessa, presso il Ministero di Agricoltura.

« In ogni caso la misura del premio che le imprese di assicurazioni debbono corrispondere all'Istituto Nazionale per la cessione del rischio, non potrà mai essere inferiore al 9 decimi del premio risultante dalle « tariffe adottate dall'Istituto Nazionale ».

Art. 24 *sexies* « L'Istituto Nazionale sarà libero di non accettare la cessione di polizze corrispondenti ai rischi assunti a giudizio del Consiglio di Amministrazione, senza sufficienti cautele.

« Le somme che l'Istituto Nazionale deve versare alle imprese assicuratrici per i sinistri avvenuti o per le polizze maturate sono vincolate a favore degli assicurati e dei beneficiari delle polizze stesse.

Conflitto italo-turco

DA TRIPOLI

TRIPOLI, 20 — ore 23,50 — (*Ufficiale*) Alcune esplorazioni eseguite dai nostri aviatori segnalano qualche cavaliere isolato e vedette sparute nelle lunge la linea Fondno Tokar-Zanzur. La valle Megenisi è sgombra. A Suani ben Gangia sono circa 1500 nomini. A Fonduc ben Gaschir e a Suani ben Aden la situazione rimane invariata.

Si sono presentate numerose famiglie profughe da Chetna ed hanno consegnato alcuni fucili Mauser.

(S) BENGASI, 20 (*Ufficiale*) — Fino a tutto ieri nessuna novità.

(S) TRIPOLI, 21 (*Ore* 10.40): I profughi presentatisi ieri alle trincee riferiscono che è diminuita la sorveglianza del nemico a Ben Gaucin e a Ben Gascir.

Nesciat bey ha ispezionato gli armati di Ben Gascir, incitando gli arabi e promettendo un aumento di paga. I Tarhuna non sono più così numerosi verso Bu Gancia.

Le ricognizioni eseguite confermano queste notizie.

Grave situazione turca nell'Yemen

— L'*Agenzia Reuter* due giorni fa annunciò che 500 soldati italiani erano sbarcati alle isole Farsah nel Mar Rosso.

La notizia è assolutamente falsa: nessun soldato nè marinaio italiano è sbarcato in quelle isole, nè sopra alcun punto della costa araba nel Mar Rosso.

Le risorse della Libia.
Il giudizio delle missioni londinese e veneta.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

TRIPOLI, 15. — Come visersi altre volte, sono qui piombati sin dai primi giorni della nostra occupazione, molti piccoli industriali e commercianti, specie dalla vicina Sicilia e dal Napoletano, per smerciare i loro prodotti.

Alcuni hanno fatto buoni affari; ma la maggior parte se ne sono tornati con le pive nel sacco.

Per contro non mancano le individualità dell'industria e del commercio, che vengono qui a scopo di studio.

Abbiamo, per esempio, la Commissione lombarda, promossa e diretta dal noto industriale milanese comm. Banfi, la quale procede a serie importanti studi.

Il solerte e cortese segretario della Commissione, sig. Clerici mi diceva poco fa che appena lanciata l'idea dal comm. Banfi, oltre 200 cospicui industriali dell'Alta Italia chiesero di associarsi a lui nel viaggio in Tripolitania e Cirenaica.

L'on. Giolitti, interpellato, si dichiarò lieto di accogliere l'idea, ma dolente di non poter assecondare il desiderio di tutti i numerosi aderenti vista la difficoltà degli alloggi, e lo stato di guerra.

Così il numero dei partecipanti fu ridotto alla semplice rappresentanza di varie categorie.

La Commissione ritornando in Italia, divulgherà un opuscolo per far conoscere lo stato attuale delle industrie e del commercio a Tripoli, esponendo esattamente i diversi rami cui può rivolgersi fin da ora l'iniziativa italiana e quelli per i quali occorrerà tempo e studio: sconsigliare dal recarsi nella nuova colonia quegl'industriali e commercianti che, pel momento almeno, non avrebbero nulla da fare e sollecitare invece l'esodo verso qui di coloro la cui opera potrebbe fin da ora riuscire giovevole: indicare di quali mezzi debbano disporre coloro che potranno recarsi nella Colonia a seconda delle categorie di commercio e d'industria.

La Commissione si propone anche di far conoscere le risorse agricole che offre la parte di territorio, sinora effettivamente occupata.

***

I componenti la Commissione sono: comm. Banfi, industria saponi, Milano, direttore della comitiva; fng. Remo Lanfranchi, presidente della Camera di Commercio di Cremona (per lo studio agricolo cav. uff. Enrico Terrani di Milano, (per lo studio dei grani); ing. Attilio Rossi, di Milano per lo studio agricolo e di idraulica) dott. Carlo Piazza, per lo studio dei trasporti, mezzi di comunicazione e delle pelli; ing. Francesco Frazzi di Cremona, industriale (per lo studio materiale da costruzione); capomastro Roberto Martinengoli, di Milano, direttore della Mostra Politecnica di Milano per lo studio dell'edilizia; dott. Mario Bordini, di Milano, (per lo studio della legislazione fondiaria).

Ad essi furono da ultimo aggregati l'ing. A. M. Concetti (per lo studio dell'idraulica e dell'industria in genere) ed il sig. Mario Puglieri di Piacenza, reduce dall'Argentina, ove fece una permanenza di ben trenta anni dissodando e mettendo in cultura, con altri connazionali, delle vastissime plaghe.

Il Puglieri, che con lavoro lungo, paziente e farinoso ha guadagnato milioni invece di ritirarsi a meritato riposo, ha intenzione di tentare la coltura agricola su vasta scala in Tripolitania.

Il Puglieri, nella difficile ed ardua impresa avrà a collaboratori altri ricchi proprietari italiani residenti in Argentina, desiderosi di rinvestire i loro ingenti capitali in queste nuove terre. In ultimo, funge da segretario della Commissione il pubblicista Giulio Clerici di Milano.

La detta Commissione ha ultimato i suoi lunghi e diligenti lavori qui a Tripoli e dintorni. Domani una buona parte riesce di recherà in Cirenaica.

***

La Commissione giunse a Tripoli il 6 corr. e l'8 iniziò i propri lavori. Furono eseguite delle lunghe escursioni a Tagiura, ad Ain Zara ed a Gargaresch, al di qua ed al di là delle trincee e gli studi, i investigazioni. La raccolta di piante, erosagni, pietre e prodotti dell'industria locale, continuarono anche quando si sentiva tuonare non molto lontano il cannone. L'aiuto dell'Autorità militare fu largo ed efficace.

La Commissione viaggia completamente a proprie spese e per proprio conto riporterà a Milano tutto il materiale raccolto che esporrà nei locali della mostra politecnica insieme all'abbondante materiale raccolto in Eritrea e a quello che andrà a raccogliere in Cirenaica.

L'Autorità militare, consapevole dei propositi della Commissione pose a sua disposizione dei *somiera* militari che sono stati di prezioso ausilio per le persone e pel trasporto di piante in generale, terra, arbusti, pietre, ecc.

Nelle trincee, i membri della Società lombarda ebbero lieto, affettuose accoglienze dagli ufficiali

tutti e dai soldati, i quali ricevettero anche dei doni.

***

Lo studio delle risorse della zona tripolina finora conquistata, è ora nel suo pieno. Ma, l'impressione generale di tali persone, rotte alle difficoltà e non facili agli entusiasmi è ottima, specialmente in rapporto allo sfruttamento agricolo della stessa — erroneamente denominata deserto — che si stende lungo il mare e verso il continente, intorno all'oasi di Tripoli, steppa che i competenti di agricoltura della Commissione, ritengono perfettamente adatta per accogliere i lavoratori italiani.

Pei metodi di coltura, della convenienza d'iniziare l'agricoltura su scala più o meno vasta della possibilità di tentare altre coltivazioni oltre quelle che hanno già un così splendido sviluppo nell'oasi, i membri della Commissione ancora non si sono pronunciati anche perchè i pareri, in tale ordine d'idee non possono essere unanimi, avanti l'esame chimico di campioni di terre raccolti, ed un esame scambio d'idee e d'impressioni.

Ora interessante leggere le conclusioni che i componenti cui si è accennato, renderanno di dominio pubblico.

***

La Commissione è soddisfatta degli studi finora eseguiti perchè tanto nella parte conquistata dell'oasi e della steppa, quanto nella città ha potuto raccogliere tanto materiale d'osservazione e di studio da poter preparare il terreno e facilitare ed incoraggiare le iniziative commerciali serie, e condotte da persone aventi i mezzi adeguati.

Il saggio degli industriali lombardi, e la loro pubblicazione non mancheranno di avere pratici e benefici effetti specialmente per la città di Tripoli, la cui vitalità tende sempre più ad affermarsi anche in questo periodo guerra.

***

Ora parliamo della Commissione Veneta che ha escurito rapidamente il suo compito.

Per iniziativa ed « Comitato Veneto per la Libia e R. Museo Commerciale di Venezia» venne qui una commissione composta dai signori: conte Brandolin, dep. al Parlamento per Conegliano, Presidente, cav. uff Dante Appiani; cav. Renato Pestarella; ing. Giovanni Salvi e dott. Federico Tretti, col determinato scopo di studiare la regione, sotto gli aspetti agricolo-commerciale, industriale, attivare e facilitare gli scambi e le relazioni tra la regione veneta e le regioni Libiche.

Infatti all'inizio dei suoi studi, aprì — con provvidenziale pratico — un ufficio che è anche sede del Museo Commerciale. Tale Ufficio che funziona già da 15 giorni è sulla via di diventare quasi la Camera di Commercio di Tripoli.

In così breve tempo è riuscito ad accaparrarsi l'appoggio e la simpatia del commercio locale non che delle Camere di Commercio italiane che già si rivolgono a detto ufficio per tutto ciò che concerne le loro nuove relazioni con queste regioni. Ora, tenga richiedente sulla, l'ufficio della Missione fornisce agli enti commerciali, ed ai singoli individui che le chiedono dall'Italia le notizie, le informazioni e le delucidazioni che riescono di grandissima utilità per i nuovi scambi.

La missione ha largamente visitato la regione conquistata, da Tagiura a Garzaresch e da Ain-Zara alla costa — raccogliendo campioni nel campo minerario in quello agricolo, industriale e commerciale.

La missione veneta ha già pronte delle importanti relazioni che prossimamente verranno divulgate.

***

Sul posto, ha studiato il modo per facilitare i connazionali di qui nei loro rapporti con la madre patria. Molti operai connazionali convenientemente collocati nei lavori che si stanno qui costruendo merce l'appoggio della missione veneta.

Ora l'ufficio sta attivamente studiando e lavorando per facilitare gli scambi marittimi con l'Adriatico ora assolutamente insufficienti.

Sta infine raccogliendo il materiale per una esposizione di prodotti locali che dovrà tenersi a Venezia e preparare a Tripoli una mostra dei prodotti veneti.

Come vedete la missione veneta, composta di egregie ed intelligenti persone, sta lavorando alacremente per avere anche la sua parte nel risorgimento economico, agricolo ed industriale.

Questa nuova terra italiana. È prossimamente l'ufficio avrà una sede decorosa per accogliere degnamente la succursale del R. Museo Commerciale di Venezia.

Ieri si sono imbarcati per Bengasi, onde completare gli studi nei riguardi della Cirenaica, i signori Mamoli e dott. Tretti.

Prima di partire volli ossequire il venerando sig. Mamoli, che malgrado la sua tarda età, spende tutta la sua preziosa attività per l'ottima riuscita della missione.

***

Ho creduto dogno d'interesse segnalare l'opera dei lombardi e dei veneti perchè si possa fin da ora dire ai pochi socialisti, i quali parlano futtavia d'inutile impresa, come i discendenti degli antichi colonizzatori veneti e gl'industri e accorti milanesi stiano i primi a giudicare largamente proficievole la nuova grande Colonia.

Prescindendo dalla necessità politica dell'occupazione, che era ineluttabile, questa constatazione sotto il punto di vista economico, è veramente confortante per tutti.

A. Mascioli.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

L'internationalisme scientifique - P. H. Dr. Eijkman - Pubblicazione del Bureau preliminaire de la fondation pour l'internationalisme. - Ed. W.P. Stockum von fils. - Aja 1911.

Non è certo oggi che si scopre la verità che al progresso scientifico deve contribuire l'universalità degli scienziati e che perciò ogni agevolazione al contatto intellettuale attraverso il mondo intiero avvantaggia la scienza.

Solo da poco però è sorto un ufficio che si propone di sospingere la creazione di enti internazionali per ogni ramo di scienza.

Esso già fece una prima pubblicazione sull'internazionalismo medico, ora nefa una seconda sull'internazionalismo scientifico «scienze pure e lettere».

In questo recente fascicolo alcune pagine I - XII sono dedicate a comunicazioni notizie non comparse sul primo circa associazioni, congressi, e pubblicazioni mediche aventi carattere d'internazionalità.

Nel corpo del libro si passano a rassegna le diverse organizzazioni internazionali che hanno fiorito nel campo della scienza e delle lettere o che possono essere ad esse collegate.

La esposizione dimostra che per la forma delle circostanze, si sono create molte organizzazioni internazionali compreso l'istituto internazionale d'agricoltura fondato dal nostro Sovrano - che 80, 60 anni fa erano una vana aspirazione di pochi e dalla medesima esposizione nasce il desiderio già formulato dal prof. A. Schuster che si crei un'organizzazione la quale formi un legame tra le diverse organizzazioni internazionali già esistenti.

Le nobiltà degli intenti giustifica gli sforzi del giovine ufficio internazionale e dà valore alle sue pubblicazioni.

Gazzettieri dei periodi della letteratura italiana — Antonio Marenduzzi — Livorno, Raffaello Giusti Editz.

— È un libro che comprende i volumi 216 e 217 della Biblioteca degli studenti, il quale sono riassunti ad uso degli alunni delle scuole medie e fasi della nostra letteratura.

Come tutti i volumetti che l'hanno preceduto, anche questo ha per fine di preparare gli studenti agli esami.

L'educazione infantile e il metodo Montessori ? - E. P. - Paolini, Roma, officina poligrafica.

— E' uno studio critico con il quale l'A. dimostra che la prof. dott. med. Maria Montessori nel suo volume: *Il metodo della pedagogia scientifica applicata all'educazione infantile delle Case dei bambini*, o ha ripetuto vecchie formule educative o si è perduta in confuse visioni lontane dalla sana pedagogia rivolta allo sviluppo intellettuale e fisico del bambini.

L'A. antico studioso dei problemi della educazione incoraggia le maestre a perseverare senza incertezze, nella via aperta dai nostri pedagogisti alla educazione italiana.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 contiene:

R. D. relativo alla costituzione di Consorzi obbligatori dei Comuni delle Provincie di Porto Maurizio, Roma e Vicenza per la ricostruzione delle imposte diretta nel decennio 1913-922.

R. D. col quale viene autorizzata a favore del Min. della guerra, l'apertura sulla tesoreria centrale di un nuovo credito straordinario di L.20.000.000 per spese occorrenti per le truppe del Corpo di spedizione in Tripolitania e in Cirenaica.

RR. DD. riflettenti: Modificazioni alle tabelle organiche per le RR. Scuole tecniche del Regno - Modificazione di statuto di cassa agraria - Applicazione di tassa di famiglia - Nomina di membri della Commissione delle piede.

Rel e R. D. per lo scioglimento del Cons. comunale di Cuneo.

Elenco degli italiani morti a Buenos Ayres durante il dicembre 1911 e degli italiani morti a Nuova Yorck gennaio 1912.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. delle PP. TT. di Grazia e Giustizia e Culto e delle Finanze.

Estrazione delle obbligazioni del debito redimibile 3.50 % netto.

Elenco degli Attestati di privativa industriale di prolungamento, compiutisi di impossidone e di rinnovazione rilasciati nell'ottobre 1911 dal Min. di Agr. Ind. e Commercio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Novara, 21. — Con [illegible] Tadini, una bella bambina di 9 anni, figlia di un giardiniere alle dipendenze della duchessa di Aosta a Stresa, inviava giorni fa una lettera d'augurio al generale Fara, a Tripoli, chiedendo il valore dei suoi bersaglieri. Il generale commosso per la gentile missiva, ha risposto alla bambina con la seguente bellissima cartolina, tutta vergata di suo pugno:

« Grazie, cara piccina, del tuo omaggio si miei bersaglieri. Possa il loro eroismo spingerti ad iniziarti nel compimento dei tuo dovere per ora con lo studio, poi con le opere per la grandezza della nostra patria. Grazie. Tuo aff.

Generale Fara.

Il Brasile per i nostri soldati.

Torino, 21. ore 16. — Il commissario della Sezione brasiliana all'Esposizione ha offerto all'On. Giolitti per le truppe d'Africa 9 casse contenenti tabacchi di diverse qualità, 600 chilog. di caffè e zucchero, 11070 scatole di fiammiferi, 9 casse di vini e liquori, 12 di profumerie e prodotti farmaceutici, 12 di caffè.

Compiute sollecitamente, grazie all'intervento degli on. Giolitti e Facta, le pratiche burocratiche, le merci sono state [illegible] e già partite per la Tripoli.

Italia Centrale.

Bologna, 21. — Sul treno proveniente da Ancona e diretto a Milano è stato arrestato stanotte un generale turco, il cui passaggio era stato segnalato dalla questura di Roma. Il generale che viaggiava spacciandosi per negoziante svizzero, mostrò di meravigliarsi dell'arresto: non fece però obiezioni e, seguito da guardie e carabinieri, si recò all'ufficio di P. S. dove fu interrogato in lingua francese dal delegato Dr. Simone.

Nulla si sa circa le cause dell'arresto. Il generale avrebbe dichiarato di essere da tempo residente in Svizzera perchè esiliato dalla Turchia quale fautore del vecchio regime.

Il generale è stato trattenuto in arresto e stamane, in vettura pubblica, venne condotto al casermone, in via Cartoler-a.

Firenze, 21. L'on. Berenini, che da vari giorni trovavasi nella nostra città, dove era venuto quale difensore della Parte Civile nel processo Bistogi, si è improvvisamente ammalato. Fu visitato ieri dal prof. Grogli, il quale ha constatato trattarsi di appendicite. La malattia, per quanto di una certa gravità, non desta però preoccupazioni allarmanti.

Anagni 21: Ventra stamane arrestato, in seguito a numerose denunzie, giunte ai carabinieri, tal Marcello Fiorini, di Alatri, qui domiciliato, colpevole di continui maltattamenti contro la propria moglie M. Martuti, e il figli, tutti di tenera età. La popolazioni plaude all'arresto del malvagio uomo, che era notissimo come pessimo arnese, dedito all'alcoolismo ed all'orio.

Italia Meridionale

Napoli, 21 ore 18. — Per iniziativa degli ufficiali del 40 regg. fant. verrà collocato nella caserma di S. Pietro, dove ha sede il reggimento, un ricordo marmoreo dell'eroico colonnello Pastorelli morto in seguito alle ferite riportate nella battaglia di Ain-Zara. Autore del bozzetto è il cap. conte Ardovino del 40 regg. fant. Il bozzetto consiste in una lapide di marmo bianco avente nel centro scolpito in bronzo, l'immagine del colonnello Pastorelli. La lapide è sormontata dall'aquila sabauda e dal fregio di 40 regg. Il testo dell'epigrafe è stato dettato dal prof. Verdinois.

Taranto, 21 : (*Karloo*): Come insistente la voce che quanto prima verranno sospesi i lavori già iniziati, del nuovo grande bacino di carenaggio, che avrebbe dovuto avere la larghezza di oltre 150 metri, per costruirne invece un'altro di gran lunga superiore, in modo da accogliere le grandi navi, non escluse le *dreadnoughts*, che sono in corso di costruzione Vi riferisco la voce per pure debito di cronaca, certo è che, se il progetto venisse attuato, Taranto vedrebbe ad avere il più grande bacino di carenaggio di Europa.

Brindisi, 21. — Si ha da Francavilla Fontana che ieri l centadini, fra i quali regna una viva agitazione in seguito all'arresto di alcuni faziti alla loro lega, fecero una dimostrazione di protesta commettendo gravi disordini. I dimostranti, penetrati nei locali del Circolo Civile, fracassarono i mobili. Altri disordini furono commessi nei pubblici esercizi. Accorsero i carabinieri ed agenti e non senza stento riuscirono a disperdere i dimostranti. Stamane vennero eseguiti parecchi arresti.

Provincia Romana

Piansano, 21. — Quanto prima verrà solennemente inaugurata la nuova strada Tuscania-Piansano, i cui lavori sono completamente ultimati. Si assicura che la ditta Garbini inizierà un servizio automobilistico da Farnese a Viterbo, passando per Valentano-Pianzano. Dalla nuova strada, che allaccia la regione carbonifera e facilita l'accesso al capoluogo del circondario, e dal servizio automobilistico, se, come si spera, verrà attuato, trarranno grande giovamento il commercio e l'industria di questa zona finora troppo dimenticata.

Albano, 21. — In seguito all'approvazione da parte della Giunta prov. amministrativa del mutuo di L. 33.000 si inizieranno fra giorni i lavori per la costruzione della nuova via del Fosso. Tale importante arteria, che aprirà un nuovo sbocco dal paese alle strade di campagna, eliminando il grave inconveniente dell'innumerevole transito di veicoli sulla piazza Umberto I avrà la larghezza di m. 12 e, partendo dai cavalcavia della linea ferroviaria Roma Albano, sulla strada delle Vascarelle, verrà ad uscire sul corso. V. Emanuele.

Il terreno occorrente verrà trasferito in via Via, è stato concesso gratuitamente dal principe Don Alfonso-Doria-Pamphily.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 21, con le sotto-indicate stazioni:

China, con Ponza, Isola Chiesa, S. Giuliano di Trapani. Forte Spuria e Taranto — *Bulow, Tabanan e Regina Elena*, con Capo Mele — *Città di Milano*, con Capo Mele e Isola Chiesa — *Taormina, Principessa Irene, Duca d'Aosta e Luisone*, con Capo Mele. Palmaria e Isola Chiesa — *Orontes*, con Capo Mele. Palmaria, Ponza, ed Isola Chiesa — *Laura*, con Capo Sperone *Cantalia*, con Capo Mele. Ponza, Isola Chiesa e S. Giuliano di Trapani — *Ophir*, con Forte Spuria, Taranto e S. Maria di Leuca. — *Ultonia*, con Taranto, S.Maria di Leuca, S. Cataldo, e Vieti.

NOTE AGRARIE

Un pensiero di Gabriele Rosa. — « Di tutte le professioni manuali, l'agricoltura è la più igienica e morale, la più efficace a temperare le perturbazioni sociali ».

La vanga e l'aratro. — E' possibile un parallelo fra l'aratro e la vanga ? Sono due istrumenti preziosi, cui deve molto il progresso dell'umanità.

La vanga - è vero - compie un lavoro perfetto perchè è guidata dall'intelligenza dell'uomo ; ma il lavoro della vanga è lento. Quasi tutti i terreni si dovessero coltivare con la vanga ! Non basterebbe tutta la mano d'opera rurale per ⅓ del nostro territorio.

Gli è per questo che l'ingegno umano si è dedicato da secoli a perfezionare lo strumento più celere e più economico che è destinato a sostituire la vanga, cioè, l'*aratro*.

Ed ora può dirsi che sia riuscito completamente alle scopo. Dall'antico aratro virgiliano - che purtroppo tuttora impera in tante campagne d'Italia e del mondo all'aratro *Sack*, al *Brabcak - Meloite*, quanto cammino non fu fatto !

L'aratro moderno perfezionato rappresenta una economia di forza da 1 a 4.

Ai vecchi olivi. — Molti olivi vecchi deperiscono e non fruttificano, perchè hanno male al piede.

Procurateli a scalzarli e troverete non solo il ceppo delle piante, ma le prime radici imputridite, piene di muffe e di varie e crisalidi d'insetti.

Una buona pulizia fatta con ferro tagliente, portando via tutta la parte putrida fino a trovare il *vivo* ed il *sano* della pianta la ringiovanisce, la rinvigorisce e dà persistere dopo qualche anno un'abbondante produzione.

Questa scalzatura che dovrebbe praticarsi con un mezzo scasso nel raggio della chioma, riesce salutare per le piante in deperimento, la cui ricostituzione verrà accelerata se contemporaneamente si faraseguire questa operazione di rinnovo un'appropriata concimazione.

I residui delle semenzine quale foraggio pel bestiame. — Nella scorsa rassegna abbiamo parlato delle « Semenzine » da foraggio.

Ora dobbiamo aggiungere che esse offrono coi loro residui un eccellente foraggio pel bestiame.

Per somministrarlo convenientemente al bestiame si dovrà prima mettere in macerazione nell'acqua tiepida lasciandovelo per qualche ora. In tal modo le cellulose resta disgregata, avviene un rammollimento e la digeribilità aumenta. Il foraggio così preparato si somministra al bestiame insieme ad altri alimenti di minor valore, e mai in forte quantità, trattandosi di materia ricca sopratutto di materie proteiche. Più che altro servirà sempre a rinforzare i foraggi scadenti o a formare miscele o zuppe con foraggi di diversa qualità e provenienza. La quantità non deve superare i 500-700 gr. per giorno e per capo grosso di bestiame.

Questo materiale così preparato ha quasi lo stesso valore nutritivo dei *panelli di Pino* e di *Sesamo*, che come è noto, costituiscono il migliore alimento concentrato per i bovini specialmente.

Brevi notizie.

La *Cattedra ambulante* di Lucca ha stabiliti premi per L. 1000 per una buona coltivazione degli olivi.

— Il *Comizio agrario* di Firenze *premierà con* L. 300 un trattatino sulla razionale alimentazione del bestiame. Tempo utile : 20 settembre.

— E' aperto il concorso a dir. della Cooperativa reale di Cesole (Rianicova) colle stipendio di L. 2300.

— L'illustre prof. Giovanni Lorenzoni finora capo dell'ufficio istituzioni economiche e sociali all'Istituto internazionale d'agricoltura di Roma assume le funzioni di segretario generale al posto del prof. Jannaccone. Ecco una eccellente e veramente preziosa scelta per l'Istituto e per la sua reale attività pratica economica.

— *Un concorso a bibliotecario* presso la R. Scuola Superiore d'Agricoltura di Milano. La durata del concorso è fissata a tutto febbraio corr., fra licenziati di Liceo e di Istituto Tecnico

— *Un concorso a premi per la razionale concimazione degli orteggi* è indetto dalla « Unione Agricola Bergamasca » in concorso colla « Società Orticola Bergamasca » fra proprietari, affittuari, mezzadri, coltivatori di orti, che dimostrino di avere sostituito alle concimazioni in copertura i concimi chimici al pozzonero ed altri rifiuti. Le iscrizioni presso l'U. A. B. si chiudono col 29 corr., il concorso col p. v. giugno.

— *Due posti di segretario contabile* per la Stazione di granicoltura di Rieti e per quelle di Bieticoltura di Rovigo sono messi a concorso. Domanda al Ministero d'agricoltura (Direzione generale dell'agricoltura) entro il 20 febbraio.

— *Un concorso a professore di meccanica agraria e costruzioni rurali* è aperto presso la R. Scuola Sapp. d'Agricoltura di Portici. Il concorso pel posto straordinario (L. 4500) è per titoli e scade il 1° aprile p. v.

— *Presso la Cattedra ambulante di Salerno* è aperto fra dottori in Scienze Agrarie, laureati da due anni il concorso a Direttore della Scuola di Vallo della Lucania, ed altro per titoli a Vice-Direttore della stessa Cattedra di Salerno.

Per chi scrive e chi legge. — *Conte P. Nocera.* — Come bovini da lavoro la razza *yugliese* è eccellente ; ma migliore è la *romagnola* che offre lavoro e carne o quella di Chiavari che offre a un tempo carne e lavoro.

Un'Ignorante - Bosilla Ernico. — Sembra realmente vero che il famoso *Burbani* di S. Rosa di California abbia fra le altre meravigliè trovato una varietà di noce - prodotto dell'ibridazione - che, pur mantenendo tutti i caratteri del legno di questa specie ha tale rapido sviluppo da potersi paragonare al castagno. Sarebbe utile però che il nostro ministero assumesse informazioni precise sui prodigi di questo cosidetto « mago della natura ».

Signorina Ines - Roma. — Contro il bianco della foglia di rose sparga reiteratamente solfo fino a mezzo di un solforatore.

Camillo Mancini.

Scienze e Letters

Zoologia

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Torino, 21 (ore 15.17). — Il prof. Perroncito, nominato presidente d'onore della Società Zoologica di Francia si reca a Parigi a presiedere l'assemblea generale, che avrà luogo il 27 corr. e la conferenza con proiezioni, che terrà il 1° marzo alla Sorbona, *sulla vita animale al polo Sud*, l'illustre prof. Lionville, medico e zoologo della spedizione antartica francese.

Comunicazioni con Tripoli

Essendo intendimento del Governo di provvedere gradualmente al miglioramento delle comunicazioni con Tripoli i Ministri dei lavori pubblici e della marina hanno preso opportuni accordi per la istituzione di un servizio combinato ferroviario-marittimo che avrà inizio col 1° marzo prossimo.

A tale scopo saranno attuate due corse settimanali dirette fra Siracusa e Tripoli, addiendovi il nuovo piroscafo *Tripoli* recentemente varato in Palermo (provvisto di un sufficiente numero di posti di classe) ed, in corrispondenza alle corse stesse, sarà istituito un treno speciale celere da Roma per Napoli-Siracusa e viceversa, con carrozza letti e vetture delle tre classi, in modo che per l'intero viaggio Roma-Tripoli saranno impiegate circa ore 44 e circa ore 45 nel senso inverso.

Con queste due nuove corse che costituiscono il primo passo nella intensificazione delle comunicazioni con Tripoli e, tenuto conto di quelle già esistenti, Tripoli sarà collegata all'Italia nel modo risultante dal seguente prospetto sintetico:

PER TRIPOLI

Corse celeri nuove	ROMA	Servizi attuali
Lun 20.45 Ven 20.45 Sab 19.35 Ven 10.45 Mer 19.35 Mar 13.35		
	NAPOLI	
	Venerdì 14.55	Mar 16.25
		Mar 20
Mar 6.45 Sab 0.45	Ven 17	
	SIRACUSA	
Mar 17 Mar 17 Dom. 21.20 Do 19.30 Gio 21.20 Gio 18		
Mar 18 Sab 18	Lunedì 3	Venerdì 2
	TRIPOLI	
Mer 16.30 Dom. 16.30	Mar 10	Sabato 5

DA TRIPOLI

Servizi attuali	TRIPOLI	Corse celeri nuove
Domenica 11	Ven 12	Lun 11 Gio 11
	SIRACUSA	
Lunedì 13	Domenica 3.15	
Mar 8 Lun 17.40 Do 12	Do 11.45	Mar 8.00 Ven 8.50
		Mar 11.45 Ven 11.45
	NAPOLI	
	Mer	4.30 Sab 4.30
Giov. 9.30	Mer. 8.30	
Gio 16	Mer. 10	
	ROMA	
Gio 14.25 Mar 17.40 Mer 14.25 Lun 13	Mer 8.20	Sab 8.20

Drammi di terra e di mare

In mare

(S) **Calcutta**, 21 — Il vapore *Chin-Ho* della flottiglia dell'Yrawaddy, sorpreso ieri da un turbine a poche miglia da Rangoon (Oceano Indiano) è affondato.

Cinquanta persone sono morte annegate.

Disastro ferroviario in galleria.

(S) **New York**, 21. Un grave incidente ferroviario è avvenuto nel *tunnel* di Hoosac nel Massachusset, che è il tunnel più lungo dell'America. A 2500 piedi dall'entrata ovest del *tunnel* è avvenuto uno scontro tra un treno viaggiatori e un treno merci.

Il fuoco che si è appiccato ai vagoni e le esplosioni che ne seguirono rendono impossibile di avvicinarsi al luogo dell'accidente.

Le autorità non credono di poter penetrare nel *tunnel* prima di sabato o domenica, Trattanto la circolazione è sospesa. Sono stati constatati finora quattro morti. Diciassette vagoni merci sono andati distrutti.

Un incendio negli Stati Uniti.

(S) **New York**, 21. Ad Houston, nel Texas, un incendio ha distrutto sette isolati di case, che si estendevano per la lunghezza di un miglio. I danni si fanno ascendere a cinque milioni di dollari. Un migliaio di persone è senza tetto.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 22 Febbraio 1912 — S. Margherita da C.
Leva il sole alle 7,2 — Tramonta alle 5,46.
Leva la luna alle 8,15 — Tramonta alle 8,7.
L'Ave Maria suona alle ore 6.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni [illegible] 19 [illegible] 1912 - ore 14

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietrob.	-27,6 nebb.		Nizza	7,1	sereno
Ambur.	7,1 coperto		Zurigo	2,3	coperto
Vienna	2,2 coperto		Coirea	—	—
Madrid	1,0 coperto		Malta	13,1	1/4 cop.
Parigi	5,0 3/4 cop.		Aiaccio	—	—

In Italia

STAZIONI	Temp. centig.	CIELO	Temperat. nelle 24 ore mass.	min.
Torino	0,0 coperto	1. mosso	1,8	8,3
Milano	3,0 3/4 cop.	—	3,5	4,1
Verona	4,0 copeto	—	2,5	5,7
Venezia	7,2 piove o	calme	10,2	6,7
Bologna	5,2 nebb.	—	9,8	6,1
Ravenna	—	—	—	—
Ancona	9,0 3/4 cop.	calm	11,0	6,0
Urbino	8,4 coperto	—	11,5	7,0
Roma	11,2 coperto	—	13,2	10,4
Bari	10,0 3/4 cop.	calmo	16,2	3,0
Napoli	13,1 cop.	mosso	13,7	8,6
Caggiano	—	—	—	—
Tiriolo	3,3 sereno	—	8,8	—
Palermo	12,9 1/4 cop.	calmo	18,3	12,0
Messina	11,2 1/4 cop.	calme	14,0	9,0
Cagliari	14,0 sereno	l. mosso	16,0	8,0

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente tra Sud e ponente; cielo vario; qualche pioggia al Nord.

Termometro a Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 764,2. Termometro centigrado massimo 14,2 minimo 7,0 Umidità relativa 79 assoluta [illegible] 12. Vento a mezzodì S — Stato del cielo coperto.

Indovinello

Non mi trovo aver acqua
Nè bevo altro che acqua
E s'io avessi dell'acqua al mio cammino
Acqua mai non vbarrei ma sempre vino.

Spiegazione del giuoco precedente:
LA TARMA.

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 17 FEBBRAIO.

Lazzarotti Pompeo fornaciaio, Brugnoletto Emilia.
Torcolani Farruccio fornaio, Marconi Lidia.

Amori Emilio muratore, Cicconcettini Pierina.
Mistro Mariano impiegato ferrovia, Commendini Giustina.
Di Girolamo Giovanni cocchiere, Sarra Amelia.
Biagiotti Vincenzo industriante, Rossi Linda.
Novelo Edoardo impiegato, Puri Giulia.
Romani Orosio impiegato Reali Sonderie, Cellerai Elena.
Santi Augusto facchino, Mazzi Angela.
Sebastiani Raffaele impiegato privato, Mancinelli Irma.
Prechiera Luigi impiegato, Talucci Maria.
Coletti Attilio impiegato ferrovia, Rondoni Annunziata.
Franchini Augusto Faletti Amalia.
Belardinelli Antonio comestista, Ranieri Pasqua.
Mascari Fortino tranviere, Angelini Costanza.
Galantino Ettorino arrotato, Gianfroni Giuseppina.
Theodoli Mario ingegnere, Avet Laura.
Tonini Giovanni capitano commissario, Costa Fortuna.

MATRIMONI DEL 18 FEBBRAIO:

Veperini Arcangelo calzolaio, Urbani Urbana.
Genovese Giuseppe stuccatore, Gagliardi Maria.
Ponzi Eromio impiegato, Tozzi Emma.
Ponzacchia Carlo ferroviere, Graziani Sebastiana.
Volpi Diomede portiere, Palombini Quintilia.
Ferrajolo Nicola commissionario, Valle Matilde.
Martinelli Giovanni muratore, Allegrezza Paolina.
Scialanga Nazzareno mercante di campagna, Catena Ema.
Di Cori Pacifico impiegato, Bemporad Rachele.
Rissi Costantino elettricista, Merlini Rina.
Ferrazza Alfredo facchino, Mastracicco Alessandrina.
Clarisnte Marino calzolaio, Cejani Emilia.
Astrologo Iesoco negoziante, Terracina Angela.
Ciambellitti Nicola scalpellino, Massi Anna.
Maieti Giovanni impiegato privato, Torricelli Maria.
Bordoni Marino negoziante, Pollastrelli Rosa.
Moretti Giuseppe, caffettiere, Perini Maria.
Seid Francesco commesso, Thieri Maria.
Martinucci Gino elettricista, Gatti Benedetta.
Vivanti Mosè venditore ambulante, Sermoneta Rosa.
D'Ettore Ettore, maresciallo RR. Carabinieri, Bezzeti Rosa
Ferro Vittorio impiegato, Benedetti Letizia.
Schiani Edmondo pensionato, Toccaseli, Italia.
Fabrizi Raniero operaio, Piragnoli Maria.
Tiberi Angelo portiere, Recchi Concetta.
Serani Fernando calzolaio, Biasini Clotilde.
Colantoni Agostino cuoco, Ulfredzzi Ludovica.
Polidori Garibaldi meccanico, Ambrosi Virginia.
Polara Gagliefmo impiegato, Brachi-Degl'Innocenti Fulvia.
Crociani Giuseppe tramviere, Grossi Ermelinda.
Sepiacci Natale manovale, Tiburzi Anna.
Marinelli Ulderico manicualo, Biscotti Lorete.
Di Segni Elia carrettiere, Efrati Fortunata.
Montesi Pietro impiegato ferrovia, Serafini Italia.
Micozzi Carlo tipografo, Corsi Lucia.
Camilli Romolo legalibri, Austinali Nicolina.
Desideri Enrico cappellaio, Uriti Maddalena.
Pace Camillo impiegato privato, Ceccoui Antonietta.
Nori Aldo vigile, Diadoro Rosa.
Fortunati Aquilio carrettiere, Fanari Antonia.
Ercoli Ersaio elettricista, Ricci Maria.
Cesarini Giuseppe tipografo, Colonna Cesira.
Frontini Fausto chauista, Barlani Clelia.
Janata Chiaco negoziante, Padovani Adelaide.
Pecconi Ernesto cameriere, Piccirilla Camilla.
Passarelli Odoardo ferroviere, Rossi Adelina.
Antolini Giuseppe negoziante, Solli Addolorata.
Solli Vincenzo negoziante, Antolini Cornelia.
Sabatini Felice stagnaio, Colombi Arminda.
Palla Felice sarto, Borgia Maria.
Grazioni Aristide negoziante, Gamboni Maria.
Prati Francesco tenente di Vascello, Mazzola-De Libero Maria.

Nati e morti denunziati il giorno 18 febbraio
Nati 36.
Morti 16 dei quali 1 sotto i 7 anni.

MORTI

Carmi Ottavio fu Pietro Siena 45 commesso col.
De Silvestri Arcangelo Giuseppe fu Arcangelo Castelbasso Teano 78 con.
Fiaconti Vittoria fu Benedetto Valle S. Sebastiano 50 massaia sen.
Marri Rosa fu Pietro Staffolo 68 ved.
Marchi Anna fu Giuseppe Capitignano 89 domestica sub.
Rini Adalaide fu Vincenzo Roma 36 massaia con.
Bacilli Filippo fu Luigi fu Luca Frasignano 23 bracciante con.
Gressi Giovanni fu Antonio Crema 68 insegnante con.
Vedovelli Maria fu Federico Lama Mocogno 84 ved. Pagliai.
Bernardini Virginia fu Donato Roma 52 con. Cassilloni.
Adinolfi Angela fu Luigi Roma 83 con. Stantoni.
Fiorucci Clelia di Carlo Roma 20 con Paolieri.
Fu ceoni Elisa fu Vincenzo Belsena 45 casa sub.
Franceschini Ernesta di Tito Roma 10 nob.
Grace Aldo di Pasquale Roma 14 col.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Longarone - Municipio - 69 febbr. - Vendita di abeti e larici martellati in tre lotti -

Ministero Marina - 1° marzo - Concorso per un posto di economista - ecologista.

Trapani - Intendenza di finanza - 1° marzo - Conferimento di vendita generi di privative in Alcamo.

Acerra Reale Manicomio - 2 marzo - Appalto generi di vitto ed altro occorrenti al Manicomio pel biennio 1912-1913.

Poli - Municipio - 2 marzo - Appalto dazio consumo L. 22.893 annue.

Patrica - Municipio - 2 marzo - Appalto lavori stradali L. 16 91.306.

Ministero lavori pubblici - 2 marzo - Costruzione stradale presso Amalfi L. 178.486.

— Presso Tivoli L. 123.600.

Lugnano in Teverina - Municipio - 2 Marzo - Costruzione nuovo acquedotto L. 40 mila.

Potenza R. Prefettura - 2 marzo - Completamento stradale. Lire 68.518.

Ministero Tesoro - 2 marzo - Provvista di 22.600 risme di cartoncini in due lotti.

Ministero Poste - 2 marzo - Provvista di bracci ferri a vite per pali e a muri, diritti per traverse.

Ministero Agricoltura - 29 - Febbraio - Concorso a due posti di segretario di 4 classe.

Ministero lavori pubblici - 1° marzo - Costruzione stradale del sambro. L. 211.304.

Specia Municipio - 1° marzo - Esecuzione di una fogna L. 100 mila.

Ministero dell'interno - 1° marzo - Concorso al posto di direttore del laboratorio chimico per gli esplosivi.

Alessandria - Intendenza di Finanza - 1° marzo - Manutenzione del canale Carlo Alberto - L. 38.700.

I Presidenti dei Consigli notarili dei distretti nei quali non esiste alcuno spezzi i concorsi agli uffici notarili vacanti in

Brosi (distretto di Voghera)
Padova, Monselice (Padova).
Messina città, tre posti (Messina).
Corbara Bellosguardo (Salerno).
Villa di Tirano (Sondrio).
Lesa, Sesto, Fredianzeta (Pallanza).
Cascalenda Colletorto (Larino).
Cerignola, Volturara, Appula (Lesina).
Favara, Comitini, Santa Elisabetta" (Girgenti).
Fossolo-Formigine (Novi Ligure).
Torino - Napoli, Milano, Firenze, Verona, Commissionati ministeriali - 29 febbr., P'ovvista di bronzo, coperte, fodere, pelle tamierame e lana

Descr

In Tripolita
l'uno dall'altro
immaginarsi re
le quali si succ
verso l'interno

1° La
interruzioni
2° Gli alt
colline della
idiatali (Sofegi
scendono dall'
Mediterraneo
cidentale della
3° Le cas
Giofra e Sella
(Harraua, Sse
dagli Haragi e
4° L'arei
di Ghat.
Tutto questo
ilere, a ulivi e

Il diario della guerra (1)

Settembre.

Deliberato del giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 l'*ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di alcuni incrociatori nemiche e l'intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Previo qualche bombardamento si occupano vari punti della costa e precisamente nei giorni seguenti:

4. — Compagnie di marinai occupano Tobruk.
5. — Compagnie di marinai sbarcano a Tripoli.
10. — Sbarco del primo nucleo del corpo di spedizione a Tobruk.

Primo attacco notturno a Bumeliana.

11. — Sbarco del primo scaglione di truppe a Tripoli

12. — Arrivo del secondo scaglione di truppe a Tripoli

18. — Sbarco a Derna prima di marinai, poi di truppe dell'esercito.

19. — Sbarco di viva forza a Bengasi.

21. — Sbarco dell'8 bersaglieri a Homs.

Le truppe della R. Marina poi dell'esercito respingono frequenti attacchi. Notevoli quelli dei giorni 23 e 26 a Tripoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe 1889 e si emana (giorno 6) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Si respingono frequentissimi attacchi, specialmente a Tripoli; si bombarda Zuara, Tagiura, Misurata e ssorme della costa araba.

Il 6 si riconquista la batteria Hamidie e il 26 la intera linea Henni Fortino Messri, già spontaneamente abbandonate.

Dicembre.

1-3. — Nuovi e violenti attacchi a Tobruk, Derna e Bengasi.

4. — Battaglia e occupazione d'Ain Zara.

11. — Violente attacco notturno a Bengasi.

13. — Occupazione di Tagiura.

15. — Ricognizione ad Homs.

16. — Attacco a Bengasi - Un ciclone distrugge gli *hangars* a Tripoli.

17. — Ricognizione su Zanzur.

18. — Combattimento di Bir Tobras.

20. — Occupazione egiziana della baia di Solum.

23. — Attacco notturno a Bengasi.

12. — Attacco a Tobruk.

25. — Attacco notturno a Bengasi.

25. — Esteso attacco a Bengasi respinto dall'artiglieria.

26. — Quattro battaglioni con artiglieria di protezione e lavori all'acquedotto di Derna. Gli attaccanti respingono il nemico col concorso di due battaglioni già tenuti in riserva.

27. — Numerosi gruppi nemici si concentrano verso Sidi Ben Aden, Fonduc Ben Gaschir e Tobras.

28. — Si appone un cippo sul colle di Henni.

29. — Il Gabinetto di Said Pascià dà le dimissioni. Ricognizione di battaglioni a Bir Tobras, sostenuta da truppe a rinculo.

31. — Si riprendono le operazioni di sbarco.

ANNO 1912.

Gennaio

1. — Attacco notturno a Tobruk.
2. — Said Pascià forma il nuovo Ministero.
4. — Razzia a Gargaresco.
6. — Attacco ad Homs.
7. — Battaglia navale di Kusfuda.
8. — Ricognizione su Gargaresco, Bir el Turki, Bir Tobras, Bir Akara, Bir Edirm, l'incontrano numerosi arabi verso Bir Tobras e Ben Gaschir.
10. — Il comandante turco si stabilisce a Suani ben Adem.
12. — Cavalleria incontra un centinaio di arabi a Bir el Turki.
13. — Razzia presso Tagiura.

La cavalleria disperde beduini a Bengasi.

14. — L'artiglieria abanda gruppi nemici a Tobruk.
15. — Sequestro di un aeroplano sul *Carthage*, in dogana francese di Sfax sequestra armi e munizioni sull'*Ottavia*.

Cattura di 10 ufficiali turchi sull'*Africa*.

17. — Combattimento a Derna.

Nuovo bombardamento a Zuara.

18. — Combattimento a Gargaresco.

Attacco d'un *blockhaus* a Bengasi. L'*Etruria* bombarda Coeffra. Sequestro di 29 ufficiali turchi ed *Mamoudia*.

19. — Nuovo bombardamento di Akaba.
20. — Occupazione dell'oasi di Gargaresco.
22. — Notificazione del blocco della costa araba del Mar Rosso.
25. — Scaramuccie d'avamposti a Bengasi.
24. — Bombardamento della guarnigione di Moka.
25. — Il piroscafo *Favignan* è scortato a Tripoli.
26. — Compagnia francese a Gabes contro il contrabbando.
27. — Consegna dei prigionieri del *Manouba* alla Francia.

Bombardamento della guarnigione di Giabbanah.

28. — Si respinge un vasto attacco eseguito con numerose forze contro Ain Zara.
29. — Tiri d'artiglieria a Tobruk; scontro di cavalleria a Bengasi
30. — Arriva a Tripoli il Sottosegretario di Stato per la Marina on. Bergamasco
31. — Il gen. Camerana prende il comando della prima divisione.

Un monoplano Farman con l'aviatore Rossi e il capitano Montù passa sopra un vasto accampamento presso Tobruk. Il capitano è contuso da un proiettile.

Una nave cattura dieci indigeni sopra una barca con bale delle Perle

(1) I numeri contenenti il Diario particolareggiato delle operazioni, nei primi mesi della guerra si possono richiedere all'amministrazione.

Il *Piemonte* cattura una scialuppa a motore battente bandiera inglese, ma con ciemma turco.

31 — E' avvistata una carovana in marcia da Fonduc ben Gascir verso Zanzur.

Si scioglie il Consiglio comunale di Tripoli affidando l'amministrazione ad una Commissione presieduta da Hassuna Pascià.

Nella notte (30-31) le difese italiane si pozzi del Foyat sono attaccate da 400 beduini, al mattino grosse colonne con artiglieria avanzano fino ad 8 km. dalle ridotte esterne di Bengasi precedute da beduini.

Febbraio.

1 — Si bombardano i forti turchi della costa dello Yemen e la guarnigione di Sceck Said imanzi a Perim.

2 — I lanceri di Firenze fanno una ricognizione intorno a Cubet - Fargian che trovano sgombri. Vi sono pozzi con molta acqua.

Nella notte (1-2) il nemico sostenuto da pezzi d'artiglieria attacca il fronte meridionale delle difese di Homs.

3 — Si riprende per due ore il bombardamento del forte e dei campi turchi a Sceck Said.

Una mahalla di qualche centinaio di armati si stabilisce fra Gargaresc e Zanzur.

Gruppi di beduini attaccano da est e da sud le posizioni di Tumulus a Tobruk.

A Derna continuano a presentarsi giornalmente nemici che si sbandano ai primi tiri d'artiglieria.

4 — Parte da Tripoli il generale Caneva. Situazione invariata.

Si aprono a Tripoli e a Bengasi le iscrizioni per le scuole.

Ricognizioni dei Lanciari Firenze verso Fonduk Tokar.

5 — Una battaria da 149 tira da Gargaresc contro opere di terra costruite fra Zanzur e Gargavec.

Avvissaglie a Tobruk.

6 — Scontro di cavalleria a Bengasi. Si distingue il nostro reparto arabi.

Arriva a Roma il generale Caneva.

7 — Sottomissione di arabi al residente del Sahel. I turchi sgombrano il terreno fra Tripoli e Zanzur.

Giunge a Tripoli l'*Europa* col grappo dei camelliari eritrei.

Piccoli attacchi a Tobruk.

Si riaprono le iscrizioni alle scuole in Tripoli e Bengasi.

8 — I nuclei turchi già sparsi a Fonduc ben Gascir ed a Suani ben Gancia *pare si* concentrino a Suani ben Adem.

9. — Giunge a Tripoli il battaglione eritreo composto della 1ª compagnia del battaglione Turitto, della 2ª del battaglione Galliano, della 4ª del battaglione Hidalgo e della 5ª del battaglione Toselli.

10-11. Nella notte si respingono violenti attacchi contro le difese di Derna.

12. Volo di Moizo e Gavotti da Tripoli ad Homs. Continuano a presentarsi a Tripoli profughi del Tarhuna.

13. Arriva a Tripoli il comm. Menzinger per dirigere l'ufficio rapporti con gl'indigeni.

Scontro di cavalleria con beduini a Bengasi.

14. Menzinger riceve molti capi arabi e religiosi.

Il Ministero turco minaccia di nuovo espulsione italiani se la flotta italiana opererà nell'Egeo.

Si hanno buone notizie della missione italiana relegata a Socna.

Una nave italiana bombarda Scsik Said.

15. Continua forte vento che impedisce sbarchi a Tripoli.

16. Giunge notizia che un forte turco presso Perim ha fatto fuoco contro la *Dido*, nave da guerra inglese.

Telegrafano dal Cairo di una disfatta del governatore turco Mohamed Ali nello Yemen.

17 — Un battaglione nostro attacca e respinge qualche centinaio di beduini usciti da Moriunes, presso Bengasi.

Fuoco di artiglieria contro carovane transitanti da est ad ovest innanzi al forte di Tobruk.

Parzzeco banda del Comando turco in Cirenaica circa fantastici invasione ottomana in Italia su Roma.

18 — Don Jaime di Borbone parte da Gabes per Aziziah.

— Il generale Caneva rientra a Tripoli.

LA TATTICA BIZANTINA

(*Vedi Popolo Romano del 21*)

Prima di proseguire la storia delle lotte sostenute dai Bizantini per pacificare l'Africa, romana riconquistata - storia particolarmente interessante per i molteplici punti di raffronto con l'impresa da noi ora iniziata - ci pare utile dire qualche cosa delle armi e dei metodi di guerra vigenti in quell'epoca (II secolo dell'era cristiana).

Le truppe del corpo di spedizione di Belisario erano pesantemente armate.

Il fantaccino portava la corazza e le gambiere di metallo o almeno di cuoio e al disopra una veste di maglia di circa due centimetri di spessore; in testa un elmo metallico sormontato da una lunga punta; per coprirsi aveva un grande scudo di m.1.62 di diametro con una punta di ferro di 8 centimetri al centro.

Tutti erano armati di spada, di arco e faretra; una metà dei soldati aveva inoltre la picca e taluni anche un'ascia a doppio taglio come strumento da zappatore per aprirsi un passaggio nei terreni boschivi.

La cavalleria era, come equipaggio, anche più grave: uomo e cavallo erano interamente coperti di ferro; un pumiale ed una specie di grembiale, entrambi metallici avevano la testa e il petto del cavallo.

I piedi dei cavalli erano ferrati in modo da impedire che si ferissero colle punte dei cavalli di frisa; difese accessorie (in uso anche oggi) disposte sul terreno avanti le trincee o le mura e formate da quattro punte in ferro rimasti al centro, tali cioè da aver sempre una punta a terra ed una volta in su.

I cavalieri avevano armatura di ferro, scudo, alto elmo con pennacchio, spada, lancia arco e faretra.

Accanto a queste truppe di linea combattevano reparti di fanteria e di cavalleria più leggeri; ma nel combattimento essi esercitavano un compito secondario, essendo impiegati a preferenza nel servizio di esplorazione.

In complesso era una truppa poco nobile e perciò (già adatta alla difensiva che all'offensiva.

***

I trattati di tattica di quell'epoca si fermavano assai più sui modi di respingere gli assalti che sugli atti di offesa.

Il maneggio dell'arco, distribuito a tutti, occupava il tempo maggiore dell'istruzione del soldato.

Così il combattimento di lontano prendeva il sopravvento sull'a to corpo a corpo e molti temevano le scadessero le antiche virtù militari del soldato romano.

Per trarre buon partito dall'armamento della fanteria, era necessario proteggerla dall'urto della cavalleria nemica e perciò spargere di pinoli e di cavilli di ferro il terreno innanzi, erigere macchine e torri agli angoli dei quadrati e suprattutto fortificare la linea di schieramento.

Fortunatamente la cavalleria valeva più della fanteria.

Minuziose norme erano date per regolare le marcie in terreni piani, a forti pendenze o boschivi, il modo di attraversare una stretta od un fiume; i partiti che per l'esercizio di esplorazione e d'avanguardia; le forme della manovra e degli accampamenti.

Si davano regole precise per la battaglia, indicando il terreno da scegliere; la disposizione da dare alle linee a seconda del modo d'attacco seguito dal nemico; le posizioni da assegnare alle cavalleria per parare gli attacchi di fianco; il da farsi contro nemico superiore in numero e le misure preventive per il caso di ritirata o di disfatta.

***

Il trattato di un anonimo del VI secolo riassume tutte le fasi di una spedizione.

Non appena gli informatori avvertiranno l'approssimarsi di truppe invasione, il generale dopo provveduto alla sicurezza delle città e degli abitanti del piano, deve con la massima sollecitudine avvicinarsi alla frontiera, facendosi precedere e fiancheggiare da reparti di cavalleria comandati dai più arditi ed intelligenti ufficiali.

Questi reparti hanno la missione di riconoscere i passaggi difficili, occupare le alture dominanti le strette, mandare a vuoto le sorprese, e, a loro volta, sorprendere i convogli del nemico e sopratutto studiare con cura il terreno e ricercare le posizioni che si prestano alle imboscate.

Per distruggere il nemico bisogna preferire attacchi notturni, agguati abilmente tesi alle grandi battaglie.

Bisogna cercare in ogni caso di cadere sul nemico all'improvviso, quando è già sposato da una marcia lunga e difficile, o al momento in cui sta per levare o mettere il campo o una parte di esso è dispersa per l'incetta dei viveri.

Una regola — in onore fra i nemici nostri ora, come lo fu sempre fra i berberi nel passato — era quella di tenere tutta la notte in allarme il nemico per attaccarlo già sposato all'alba.

***

Allorchè sia il caso di arrischiare un'azione decisiva, bisogna, se possibile, scegliere una pianura, dove la cavalleria possa spiegarsi con facilità; la fanteria si formerà in quadrati coprendo le sue linee come da un muro mercè i suoi grandi scudi d'acciaio e protetto innanzi dai cavalli di frisa.

Innanzi a queste le truppe leggere (sarebbero i veliti degli antichi romani) che con le frecce metteranno il disordine fra i cavalli del nemico che poi i catafratti dovranno al momento opportuno caricare per scompigliarlo del tutto.

***

Se queste manovre preventive non bastano a decidere la vittoria, le fanterie leggere si rifugiano nell'interno dei quadrati, la cavalleria ripiega sulle ali, o maschera il corpo di battaglia.

Allora per respingere la carica, i fantaccini mettono la picca a terra; coprono di frecce gli squadroni che si slanciano, le due prime righe tirando contro le gambe dei cavalli, le altre tirando in aria per far ricadere i dardi dall'alto in basso sui cavalieri al disopra dello scudo.

S'intende che questo tiro doveva bastare a disordinare il nemico irrompente.

Succede quindi l'attacco della cavalleria contro le schiere nemiche disordinate.

La fanteria avanza alla sua volta, con le picche distese urtando, con la sua massa i reparti che tentassero ancora una resistenza.

L'insegnamento deve però essere prudente per evitare di cadere in qualche imboscata e soprattutto — stricnissima disposizione — è da evitarsi di avvilupparre con pletamente il nemico, perchè esso perduta ogni possibilità di fuggire potrebbe indursi ad una resistenza disperata.

Inversamente se l'avversario è in forza non bisogna cistare a battere in ritirata, facendosi sostenere dalla cavalleria.

***

Tali, in succinto, i suggerimenti dell'anonimo trattatista bizantino e che danno luogo ad osservazione non tanto per la bonta o meno delle singole disposizioni quanto per la prestea di voler ridurre le operazioni di guerra particolarmente le battaglia ad una forma schematica, che la realtà provvidenzialmente sanctisce

I principi sono fissi, le applicazioni variano all'infinito.

G. B.

Possibile coltivazione della pianura desertica.

Fra il littorale e il Gebel si estende, per circa 100 km., una pianura, la quale ha bensì l'apparenza del deserto, ma su la quale in primavera, dopo che il terreno è stato fertilizzato dalle pioggie invernali, si vedono, oltre estese praterie naturali, campi d'orzo, frutto delle sementi, che, a sbalzi di spazi e di annate, l'indigeno nomade ed indolente si è degnato di gettarvi.

In seguito della possibilità di coltivare questa pianura, un competente che l'ha visitata di proposito, il prof. P. Vinassa de Regny, così si esprime:

« In conclusione, quindi, le così dette sabbie del « deserto nella Tripolitania settentrionale, le quali oc« cupano uno spazio, tra le colline ed il mare, che, « detratti i rilievi, i terreni argillosi, alcune rocce ed « altri terreni diversi, può valutarsi esteso per circa « 25 mila chilometri quadrati, sono suscettibili di « coltivazione, e per la loro costituzione promettono « di essere riccamente produttive; le attuali colture « le dimostrano, del resto, pradicamente ».

Questo recente autorevole parere di uno specialista deve modificare in senso più favorevole le idee che si avevano finora su la potenzialità agricola della Tripolitania, idee che A. Medana così riassumeva:

« La superficie del vilayet di Tripoli è di circa km q. 971,500, dei quali si calcola che km q. 582,730 siano improduttivi, perchè consistenti in sabbie, « rocce ed altipiani pietrosi, e kmq. 388,620 suscettibili di coltivazione, ma soltanto in parte irrigabili, « per la più parte aride e quella coltivabile è maggiore nel Fezzan, « dove sopra kmq. 210,000 solo kmq. 3,536 sono formati da oasi, nelle quali crescono quasi unicamente le palme dattifere.

Sopra questa superficie di kmq. 3,536 sono così ripartite le palme:

Fezzan	1,000,000
Tripolitania	2,000,000
Totale	3,000,000

Le palme dattifere, che, come dice il nome, producono i datteri, sono piante dioiche, cioè hanno i fiori maschili e femminili su piedi separati, e perchè la fecondazione avvenga bisogna che i fiori maschili, che sbocciano prima, siano portati dal vento o dall'uomo sui fiori femminili.

Per questo motivo, nelle oasi, si piantano in mezzo ai filari delle palme femmine, alcune palme maschi, che, per la loro abbondante fioritura, possono fecondare un maggior numero di palme femmine.

Le palme maschi, che non producono frutti, sono quelle che, nelle oasi, si vedono più alte e più folte di rami.

Le palme femmine, che producono i datteri, sono più basse e meno folte di rami

Cinquemila dokers di Bondra addetti alle grandi carboniere sono allarmatissimi per la prospettivi della disoccupazione.

— (8) **Glasgow**, 21. Nella vertenza con gli scaricatori la sentenza arbitrale è favorevole agli armatori.

Cronaca di Roma

PALAZZO MARGHERITA. — S. M. la Regina Madre ha ricevuto ieri in privata udienza il generale medico on. Santini e suo figlio Pier Mario.

L'on. Santini che riparte nuovamente per la Tripolitania e la Cirenaica a bordo del *Re d'Italia* per l'ispezione dei vari servizi nel trasporto dei feriti e malati, ha fornito a S. M. notizie sull'eccellente servizio che fanno le nostre navi-ospedale.

VATICANO. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separate udienze, mons. Lobbedey, vescovo di Arras, mons. Glorieux, cal fratello e la famiglia.

— Per la cessazione delle feste di Natale il Sottosegretario ha celebrato la Messa nella Cappella Paolina e vi hanno assistito tutti i familiari del Vaticano.

— *Consacrazioni.* — Mons. Bozzano nuovo Delegato apostolico agli Stati Uniti, sarà consacrato, la prima domenica di Marzo dal Segretario di Stato, cardinale Merry del Val, nella Cappella interna della Propaganda Fide, ove il consacrando è Dattore.

La domenica successiva lo stesso Segretario di Stato consacrerà in una Cappella del Vaticano, il nuovo Nunzio di Vienna, mons. Scapinelli.

— *Pont. Istituto Biblico.* — Domenica sarà inaugurato il nuovo palazzo del Pontificio Istituto Biblico in piazza della Pilotta.

Alle 15,30 nell'aula magna si terrà una Accademia che sarà preceduta dal discorso augurale detto dal rettore dell'Istituto von Funck.

La musica sarà eseguita dalla Scuola Gregoriana diretta da mons. Muller.

In suffragio del conte Achrenthal. — Questa mattina alle 10.30, nella chiesa trattorian di S. Maria dell'Anima avrà luogo una solenne funzione funebre in suffragio del compianto Ministro degli Esteri d'Austria-Ungheria, conte d'Achrenthal.

Il gen. Radicati di Marmorito, ispettore di artiglieria, è morto ieri a mezzodì dopo breve malattia.

Nato a Torino nel 1853 entrò nell'Accademia di Torino e fu promosso tenente di artiglieria nel 1878. Capitano nel 1882, fece il corso della Scuola di guerra e fu promosso colonnello nel 1894. Era un distinto ufficiale, fornito di coltura generale, e dotato di squisite qualità di mente e d'animo.

Egli appartenevà a quella nobiltà piemontese che si distinse nelle armi e nella magistratura e fu valido elemento nella costituzione della nuova Italia.

Per la sua morte prendono il lutto varie famiglie distinte dell'antica aristocrazia piemontese, tra cui i Gabutti di Bestagno, Galli della Loggia, Rovana del Sabbione, Radicati di Bronzolo e varie altre.

Alla desolata vedova, contessa Antonietta, le più rispettose condoglianze.

Partenze di soldati per Tripoli. — Ieri mattina alle 6, un reparto di granatieri e 50 soldati specialisti del Genio, della classe 1891, destinati a Tripoli, si sono recati alla stazione di Termini attraversando le vie di Roma al suono della fanfara militare.

Nonostante l'ora mattutina i baldi giovani erano accompagnati da un immenso corteo di popolo, in mezzo al quale i genitori, le sorelle, i fratelli, le spose davano bello esempio di fiereza d'animo e di forte patriottismo, alternando con sorrisi e con parole augurali la gioia di chi va con quella di chi resta.

E, destati dalle gaie e squillanti note della fanfara, i cittadini si affacciavano alle finestre, sventolando bandiere tricolori ed acclamando i soldati che rispondevano con *urrah* alla inaspettata dimostrazione.

Dalla caserma alla stazione è stato un continuo scoppio di crescente entusiasmo il corteo popolare, aumentando incredibilmente lungo il tragitto, quando è giunto in piazza dei Cinquecento, era veramente imponente.

Nell'interno della stazione il tenente Tagliascheli ha offerto un vermouth d'onore ai soldati che conducono sè a Tripoli, mentre i volontari di un anno regalavano ai partenti sigari e sigarette.

Alla stazione si sono recati i colonnelli Moris e Motta, i capitani Zicavo e Tobia, i tenenti Valente, Grandi, Trani, Reis, e Ciccia, quali hanno affettuosamente salutato i tenenti Tagliascacchi, e Menenti ed il sergente maggiore Palladino, che comandavano i partenti, ed hanno avuto parole di augurio e di elogi per tutti i soldati che dai finestrini dei vagoni facevano a gara nello stringere la mano agli amati ufficiali.

Alle 8,55 il treno per Napoli si è mosso tra un fragore di evviva e di applausi: le grida di *Viva Tripoli italiana* e di *Viva l'Esercito* hanno a lungo echeggiato sotto la tettoia, mentre la banda del 1° regg. Granatieri intonava la marcia reale.

— Alle 16.45, sono partiti altri 50 soldati del 6° regg. Genio, della 3ª compagnia automobilisti, al comando dei tenenti Milani e Bosio con i sergenti Bocca e Gilatti: erano a salutare i partenti il maggiore Gargano, il capitano Pugliochi e molti ufficiali; comandante e soldati, che vanno a compiere un'opera assai importante presso il Corpo di spedizione, la quale si è sentita la necessità di una speciale organizzazione – erano animati dal più vivo entusiasmo.

Anche questo reparto di militari è stato salutato lungo le strade ed alla stazione, da grandiose dimostrazioni di patriottico entusiasmo, cui ha partecipato, con immenso calore, una folla enorme.

Sullo stesso treno sono stati caricati 40 *camions* da trasporto e parecchie automobili pel servizio interno della Tripolitania.

S. P. Q. R. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera alle 21.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte.

Cancellazione d'ipoteca a carico del sig. Salvatore Cortesi.

Ricordo in onore del compianto consigliere Gregorio, e

TRIPOLITANIA AGRICOLA

km. Più oltre verso ovest fino al confine tunisino, che data da Tripoli 180 km. circa, si ha l'oasi di Zuagha es-Scerchie con vicino il castello di Agilah (non lontano dalle rovine di Sabratha - Tripoli vecchio), poi altre oasi e finalmente quella di Zuara o Zuagha el-Garbie.

Se invece da Tripoli si procedesse verso oriente, dopo Tagiura si deve attraversare per ben 60 km. un paese affatto scoperto prima di trovare un'oasi, quella di Silim.

La parte centrale di questa distesa di 60 km. è costituita da un terreno completamente sabbioso, un vero mare di sabbia, tanto che ad un uadi che l'attraversa è stato dato il nome di Ramle (sabbia).

Ai uadi Maid si cominciano a vedere campi e pascoli, e a Case Gefara si hanno giardini con palme.

L'oasi di Silim è lunga circa 15 km. ed è ricca specialmente di vigneti, che producono grappoli enormi.

Al di là delle ultime diramazione dell'altipiano di Tarhuna, si trova una pianura scoperta dove la moderna Homs e le rovine di Leptis Magna sorgono all'estremità di una baia con bellissima spiaggia. Il terreno attorno ad Homs è tutto scoperto ed è sabbioso presso la spiaggia, duro verso l'interno. In vicinanza del paese sono orti ed estesi campi.

Continuando lungo la costa, s'incontrano i palmizi del così detto Sahel. Nell'oasi di Silim e nel Sahel, complessivamente, si contano circa 130.000 palme e 30.000 ulivi.

Più oltre e Siliten, nella cui oasi sono circa 300.000 palme, mentre il distretto è uno dei più produttivi d'orzo (circa 200.000 ettolitri).

Finalmente, dopo un tratto di circa 30 km., di pianura deserta, si giunge all'oasi di Misurata, lunga 25 km., e ricca di ben 400.600 palme, nonchè di ulivi e di orticaglia.

A 30 km., circa a sud di Misurata, il villaggio di Taurga, contornato da palme, segna l'ultima località stabilmente abitata della costa della Tripolitania propriamente detta.

Zona Gebel Tarhuna

La seconda zona agricola, come ho detto, è formata dagli altipiani del Gebel o di Tarhuna, dalle colline della Mesellata e di Bondara e dalle valli che mettono alla superficie occidentale della Gran Sirte.

Il Gebel, fortemente ondulato, e solcato da valli ripide sebbene non molto profonde, è generalmente brullo e poco alberato nelle parti elevate, fertili ed abbastanza coltivato negli avvallamenti. [Le mancate piogge potrebbero asportare, sono trattenute da muricciuoli a secco, e vi si seminano cereali. Gli ulivi vi sono numerosi e rigogliosi. Vi è molto diffuso il fico, dei cui frutti si alimentano gli indigeni, mentre le foglie sono utilizzate come foraggio; non manca nè la palma, nè la vite e si coltiva pure lo zafferano. Nei tratti incolti vegeta lo sparto.

L'altipiano di Tarhuna è spoglio di alberi, essendo stati tutti abbattuti; invece vi cresce rigoglioso lo sparto, che pulisce fra i sassi dove trova terreno da abbarbicarsi.

Il territorio della Mesellata e di Bondara differisce molto dallo squallido altipiano di Tarhuna. Vi sono vigne, alberi fruttiferi, estesi uliveti assai ben tenuti sicchè il distretto, per quantità e qualità d'olio, è il più ricco della Tripolitania; tuttavia è assai lontano dalla prosperità di cui godeva in passato.

Esso è stato identificato nella collina delle Grarie, donde scendeva il Cinifo (uadi Cam), ed ecco come ne parla Erodoto.

« Il Cinifo discende dalla collina delle Grazie... « Questa collina è interamente coperta d'una spessa « foresta... Il paese del Cinifo può stare a pari con le « migliori terre da grano... E' una terra nera e irrigata da parecchie sorgenti... non soffre di siccità... « Questo paese produce quanto quello di Babilonia... « nelle buone annate rende all'incirca il trecento per « uno ».

Le valli degli uidian che dall'Hammada el-Homra scendono al littorale della Gran Sirte (Sofegin, Semsem, Bei) sono qua e là popolate da accampamenti d'indigeni posti a cavaliere dell'unica via carreggiabile, dei pozzi. Queste popolazioni alternano la vita nomade con quella stabile, la pastorizia con l'agricoltura, e seminano e raccolgono orzo.

Però, secondo H. de Mathuisieulx l'agricoltura sarebbe in decadenza. A Minda (altra valle del Sofegin), dove il Barth nel 1850 aveva ammirato estesi campi d'orzo, H. de Mathuisieulx non avrebbe trovato che desolazione, perchè, egli afferma non vi è neduta una goccia d'acqua da trent'anni.

L'albero coltivato predominante, per non dire unico, è l'ulivo sebbene in qualche luogo non manchi la palma. A Gharia (alta valle del Semsem), per esempio, quindicimila piante di ulivo sono ammassate in un solo punto, e ve ne sono altrettante sparse qua e là.

Il territorio della Mesellata e di Bondara differisce

TE

Gestanzi, — presentazione de tagonisti principi Peppe Taccani, Domenica alle a prezzi popolar relli.

Prima dell'op dell'opera *Salom*

Quirino. — opera *Sansone*

Argentina. Roma sarà dire artistico per la Elisa Berti M Anna De Marc Lina Mariani, Raspini, Ginetti Sirini, Mignon Baldi, Giovanni giotti, Giovanni acci, Luigi Fe lone, Angiolo M Lin, Annibale Saviglia, Pierin Scotto, Luigi Strini, Orlando Il repertorio *La Bohème* per

Costanzi. — Ore 21 *Il Re* per la prima volta

— La sera Olga di Elia di a. 16 ab. in v. S. Maria Maggiore n. 154, tentò ieri suicidarsi ingoiando una soluzione fosforosa.

Trasportata a S. Antonio dopo le cure del caso i sanitari la ritennero guaribile in pochi giorni.

Sembra che la giovane sia stata spinta al suicidio per un rimprovero avuto dal padre.

Ferimenti. — Il meccanico Umberto Cecconi, di a. 19, in via Em. Filiberto, lersera in seguito a diverbio, ebbe una coltellata al fianco sinistro da certo Goffredo Morici di a. 18.

A S. Giovanni lo giudicarono con riserva.

Il feritore è ricercato attivamente.

Tra coinquilini. — I carabinieri arrestarono Gaetano Spinelli, di a. 41, ab. in v. S. Calisto n. 22, perchè aveva vibrato un colpo di rasoio alla coinquilina Maria Soprano di a. a 52, che aveva anche schiaffeggiata per motivi non ancora accertati.

La Soprano riportò ferita all'indice sinistro, giudicata alla Consolazione guaribile in g. 10.

Il solito errore. — Nella propria abitazione, in via Agostino Bertani n. 4, Ettorina Zagaglia, di a. 17, per errore, bevve una soluzione di sublimato.

Alla Consolazione giudicata riservato.

Disgrazia. — Il facchino Giacomo Zagarolo di a. 68, scaricando da un vagone per conto della Ditta Vitali, delle lastre di marmo nello scalo della stazione di Trastevere, fu investito al piede sinistro dal pontile di carico, per un urto dato al vagone dalla locomotiva condotta dal fuochista autorizzato Nazzareno Giordano.

La causa dell'urto non è imputabile al Giordano.

Il Zagarolo riportò ferita giudicata alla Consolazione guaribile in g. 15.

— In via Parioli, iersera, Sofia **Massa**, di a. 56, cadde in una fossa.

Al Policlinico le riscontrarono frattura della gamba destra, per cui la trattennero in osservazione.

MONTE DI PIETÀ

VENERDÌ 22 Febbraio 1912. La 4.ª Custodia vendei Gli oggetti d'oroimpegnati a tutto il 9 marzo 1911.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE VOLETE LA SALUTE??

IL D. FRANCESCO LANNA dell'Ospedale di Napoli, MILANO comunica averne ottenuto « risultati: superiori ad ogni aspettativa anche in casi « gravi di anemie e di debilitamenti orga « nici consecutivi a malattie di lunga e durata ». 12

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

" Sorgente Angelica "

Esportazione in tutto il mondo

Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

Con sentenza

7-19 dicembre 1911 della Corte d'Appello di Perugia debitamente notificata, è stato inibito al signor Luigi Chiodini di porre in commercio l'Acqua della Sorgente detta del **Cacciatore** in **Nocera-Umbra**, e ordinata la distruzione di ogni eventuale incasalamento della Sorgente.

In pari tempo fu ordinato il sequestro giudiziario della Sorgente stessa, sequestro eseguitosi ed ultimatosi il 31 gennaio 1912, u. s.

Bagno pronto in 10 minuti

con sole 15 centesimi di spesa

ADOPERANDO SCALDABAGNI A GAS

ultimi modelli

vendonsi, anche in 24 rate, dalla

SOCIETA' ANGLO ROMANA

14 - VIA POLI —— VIA ANCONA 23-25

D. Cav. Garino Ostetrici e ginecologiche chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 9 alle 16. Telefono 21-88

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-24

Un portafogli — Ieri sera i carabinieri Giovanni Lentino e Ildebrando Bonfi, di servizio al nuovo delle partenze allo scalo di Termini, trovarono un portafogli da signora contenente L. 70.

I bravi militi si affrettarono a depositarlo al comando della stazione, ove la proprietaria potrà ritirarlo.

Un arresto alle Fratteschie. — Ieri nel pomeriggio il brigadiere dei carabinieri Tommaso Maumolo ed il carabiniere Marini della stazione di Tor di Mezzavia, di Frascati, incontrarono per la discesa delle Fratteschie, un certo Giulio Costantini da Caserta, il quale portava con fare sospetto un sacco sulle spalle.

Fermatolo furon trovati nel sacco 30 chili di libarie, una rivoltella, alcune chiavi false ed un trapano.

Naturalmente dopo tale scoperta il Costantini fu tratto in arresto.

Ulteriori indagini hanno accertato che le cibarie erano state rubate all'oste Tito Sparanna, in via Appia Nuova 104.

Due suicidi. — All'albergo del Leon d'oro, in via Principe Umberto si è suicidato con un colpo di rivoltella certo Ubaldo Bianchi, di anni 57, da Imola, che vi aveva preso alloggio da qualche giorno.

Finora si ignorano le cause del triste passo.

— Gettandosi dalla scalotta del Ponte Sisto si è suicidata la fontaniera Fortunata De Giacomo, di anni 38, abitante in piazza del Drago 4.

La povertà è stata spinta al disperato proposito dal rimorso di aver provocato, tre giorni fa, una rissa, nella quale si era intromesso il marito che era rimasto ferito, e mentre pareva che la ferita fosse leggera, si era ad un tratto aggravato.

Tentati suicidi — Arduino Vichi di a. 23 ab. in v. Vittoria n. 45 tentò ieri suicidarsi per dispiacere amorosi ingoiando un acido non bene precisato.

Il dott. Artom al Policlinico lo ha trattenuto in osservazione.

— La sarta Olga di Elia di a. 16 ab. in v. S. Maria Maggiore n. 154, tentò ieri suicidarsi ingoiando una soluzione fosforosa.

Trasportata a S. Antonio dopo le cure del caso i sanitari la ritennero guaribile in pochi giorni.

Sembra che la giovane sia stata spinta al suicidio per un rimprovero avuto dal padre.

Ferimenti. — Il meccanico Umberto Cecconi, di a. 19, in via Em. Filiberto, lersera in seguito a diverbio, ebbe una coltellata al fianco sinistro da certo Goffredo Morici di a. 18.

A S. Giovanni lo giudicarono con riserva.

Il feritore è ricercato attivamente.

Tra coinquilini. — I carabinieri arrestarono Gaetano Spinelli, di a. 41, ab. in v. S. Calisto n. 22, perchè aveva vibrato un colpo di rasoio alla coinquilina Maria Soprano di a. a 52, che aveva anche schiaffeggiata per motivi non ancora accertati.

La Soprano riportò ferita all'indice sinistro, giudicata alla Consolazione guaribile in g. 10.

Il solito errore. — Nella propria abitazione, in via Agostino Bertani n. 4, Ettorina Zagaglia, di a. 17, per errore, bevve una soluzione di sublimato.

Alla Consolazione giudicata riservato.

Disgrazia. — Il facchino Giacomo Zagarolo di a. 68, scaricando da un vagone per conto della Ditta Vitali, delle lastre di marmo nello scalo della stazione di Trastevere, fu investito al piede sinistro dal pontile di carico, per un urto dato al vagone dalla locomotiva condotta dal fuochista autorizzato Nazzareno Giordano.

La causa dell'urto non è imputabile al Giordano.

Il Zagarolo riportò ferita giudicata alla Consolazione guaribile in g. 15.

— In via Parioli, iersera, Sofia **Massa**, di a. 56, cadde in una fossa.

Al Policlinico le riscontrarono frattura della gamba destra, per cui la trattennero in osservazione.

Furto di cassette forti. — Ieri mattina, verso le 10, ignoti ladri si introdussero nella sede della Società Romana al Comitato Piazza S. Luigi de' Francesi 24 sup.

Si avverte che la cambiale sarde oggi - 22 - ultimo giorno per l'iscrizione.

L'escursione in Abruzzo. — Ecco l'elenco dei concorsi e delle gare che avranno luogo in occasione della escursione popolare sulle montagne d'Abruzzo;

a) Concorsi:

I. Concorso fra le Società che conterranno il maggior numero d'inscritti: 1 premio medaglia d'oro del M. della Pubblica Istruzione; 2 premio, Medaglia del *Corriere della Sera*; 3 premio, Medaglia d'Argento del M. della P. I.

II. Concorso fra le Società che conterranno il maggior numero di inscritti alla 1 squadra (salita di M. Bove). 1 premio: medaglia d'Argento del Touring 2. premio: Guida d'Abruzzo del Club Alpino (Sez. di Roma).

III. Concorso fra le Società che conterranno il maggior numero di arrivati alla cima del monte Camicioli: 1 premio: Mcdaglia d'oro del Club Alpino; 2 premio: Medaglia d'Argento del Touring.

IV. Concorso fotografico. 1 premio: Med.glia del M. di Agricoltura; 2 premio: Necessaire da viaggio del *Corriere d'Italia*; 3 premio: Guida d'Abruzzo del Club Alpino.

V. Concorso per la relazione tecnico-sportiva dell'escursione: Orologio sveglia dell'Associazione per il Movimento dei Forestieri.

VI. Concorso per la migliore segnalazione in montagna: Medaglia d'argento del Touring.

a) Gare:

I. Gara di velocità per sciatori: 1 premio: Coppa d'argento dell'ing. Sipari; 2 premio: Bronzo del Municipio di Cappadocia; 3 Guida d'Abruzzo del Club Alpino.

II. Gara di distanza per sciatori. 1 premio: Bronzo del municipio di Tagliacozzo; 2 premio: Medaglia d'Argento del Touring; 3 premio; Posacarte del dott. Silenzi.

III. Gara di slitte abruzzesi. 1 premio: Moneta d'oro del Cinquantenario L. 50, dono del *Messaggero*; 2 premio: paio di sky del dott. Mathis e L. 10 in oro; 3 premio L. 10 in oro.

Questa sera si chiudono irrevocabilmente le iscrizioni

Un Concorso alla Deputazione provinciale. — E' aperto il concorso a due posti di ingegnere di 3ª classe, a cinque posti di aiutante tecnico di 2ª classe presso l'Ufficio Tecnico della Provincia e ad un posto di ufficiale d'ordine di 2ª classe; ai detti posti è assegnato rispettivamente lo stipendio annuo di L. 3300, L. 2200, e L. 1800, oltre l'aumento del decimo quinquennale, le indennità di residenza, e, per gli ingegneri ed aiutanti, lo diario e trasferte in conformità di quanto dispone il Regolamento per gli impiegati provinciali che per ogni altro effetto viene espressamente richiamato.

Lo stipendio è soggetto alla ritenuta per ricchezza mobile ed a quella per la pensione.

Il concorso avrà luogo per esame in base all'indicato regolamento, ed ai programmi ostensibili presso l'ufficio di Segreteria della Deputazione, in piazza SS. Apostoli, Palazzo della Provincia, dalle ore 10 alle ore 14 dei giorni feriali.

Domande e documenti non più tardi delle ore 14 del 15 marzo prossimo venturo.

Una curiosa coincidenza. — Il *Giornale Ufficiale* di ieri sera nella parte — per fortuna — non ufficiale, pubblica alcune notizie con relativi commenti circa la situazione dei partiti del nuovo *Reichstag* in seguito all'incidente verificatosi nella nomina dell'ufficio di presidenza.

Cosa singolare! La nostra egregia consorella riproduce testualmente in proposito il telegramma del nostro corrispondente da Berlino, premettendo semplicemente : *ecco quanto in merito ci telegrafano da Berlino.*

Non siamo lusingati dell'onore che ci fa la *Gazzetta Ufficiale*, riproducendo i nostri telegrammi: ma in avvenire abbia la cortesia di premettere: ecco quanto telegrafano da Berlino..... al *Popolo Romano.*

Università popolare romana. — Il 26 corr. alle ore 21 nel Collegio Romano avranno principio le lezioni del terzo periodo del corrente anno accademico, che si prolungherà fino al 30 marzo prossimo col seguente programma:

Prof. Edoardo Boutet: **Fra il teatro e la vita**; prof. Tito Morino: I sonetti scelti del Belli; prof. Guglielmino Romanelli: La vita e le opere di Giuseppe Parini; prof. Giacomo Tauro: G. G. Rosseau, nel secondo centenario della sua nascita; prof. Filippo Tamironi L'impero romano; Faustini Arnaldo: Gli esploratori italiani al Polo (con proiezioni); prof. Giovanni Vacca: La Cina (con proiezioni); prof. Guido Chalvo: Principi di diritto marittimo; avv. Antonio Simonedi: Problemi attuali della giustizia; prof. Gaetano Grilli: Le nuove funzioni sociali della scuola popolare; prof. Tommaso Mancioli: Igiene dell'udito; prof Giuseppe Montesano: Le frontiere della follia.

Verranno inoltre tenute le seguenti conferenze: Agresti Antonio: Le odi italiane del Carducci; Belloni Goffredo: Lo spirito italiano nell'ora presente: prof. Giulio De Frenzi: L'italiano errante; Clelia Bertini-Attili: Benvenuto Cellini - Gian Lorezo Bernini; Giannelli Augusto: L'aleoolismo.

Alla conferenza del 10 marzo i soci dell'Università Popolare si recheranno a visitare la Mostra del Risorgimento italiano che verrà precedentemente illustrata in apposita conferenza dal prof. Pio Spesi.

— Il 3 marzo sarà inaugurata la Sezione di Velletri dell'Università popolare romana.

Lyceum. — Domani, 23, alle 17, il prof. Garbasso terrà una conferenza dal titolo: « La scienza nella vita nazionale.

Il da fare dei repubblicani. — Questa sera nella sala della Società generale operaia, in via di Torre Argentina, sarà continuata la discussione dell'Assemblea della Sezione romana del partito repubblicano sulla condotta che dovranno seguire i consiglieri comunali del gruppo repubblicano dopo l'ultimo provvedimento fatto.

Sappiamo che è già pronto un ordine del giorno che sarà presentato da Focacci, col quale si fa premura al gruppo di tornare ai lavori del Consiglio.

E crediamo che i Consiglieri che sono ancora sospesi non aspettino altro.

Intanto è certo, che, non ostante l'invito loro rivolto, non interverranno alla Assemblea d'oggi domani sera nè i due assessori — Pietri e Ciolfi — nè i tre Consiglieri — Aliata, Mazzolani e Quartieroni — che hanno dato sul serio le loro dimissioni.

MALATTIE DEGLI OCCHI — Il dr. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 56.

Credito Italiano. — L'orazione di Cassette forti e Casse-forti per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

Formato	Dimensioni		Tariffa di locazione		
	Largh.	Altezza	Largh.	Mesi	6 Mesi	Anno
CASSETTE FORTI:						
	cm.	cm.	L.	L.	L.
piccolo	20	6	60	3	6	10	18
medio	20	12	80	4	8	14	25
grande	42 ½	25	80	9	18	28	40
CASSE FORTI:						
unico	42 ½	50	80	18	32	50	80

Nelle Casse forti si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

ORARIO. — I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di *Cassette forti e Casse forti*, nonchè pe le consegne per i titolari dei depositi in Camera ogni dalle 9½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ANTAGRA - BISLERI

per la Gotta, Distesi orina, Arteriosclerosi

Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri e C. Milano

Una rissa sanguinosa — Ieri sera i carabinieri Giovanni Lentino e Ildebrando Bonfi, di servizio al nuovo delle partenze allo scalo di Termini, trovarono un portafogli da signora contenente L. 70.

I bravi militi si affrettarono a depositarlo al comando della stazione, ove la proprietaria potrà ritirarlo.

Un arresto alle Fratteschie. — Ieri nel pomeriggio il brigadiere dei carabinieri Tommaso Maumolo ed il carabiniere Marini della stazione di Tor di Mezzavia, di Frascati, incontrarono per la discesa delle Fratteschie, un certo Giulio Costantini da Caserta, il quale portava con fare sospetto un sacco sulle spalle.

Fermatolo furon trovati nel sacco 30 chili di libarie, una rivoltella, alcune chiavi false ed un trapano.

Naturalmente dopo tale scoperta il Costantini fu tratto in arresto.

Ulteriori indagini hanno accertato che le cibarie erano state rubate all'oste Tito Sparanna, in via Appia Nuova 104.

Due suicidi. — All'albergo del Leon d'oro, in via Principe Umberto si è suicidato con un colpo di rivoltella certo Ubaldo Bianchi, di anni 57, da Imola, che vi aveva preso alloggio da qualche giorno.

Finora si ignorano le cause del triste passo.

— Gettandosi dalla scalotta del Ponte Sisto si è suicidata la fontaniera Fortunata De Giacomo, di anni 38, abitante in piazza del Drago 4.

La povertà è stata spinta al disperato proposito dal rimorso di aver provocato, tre giorni fa, una rissa, nella quale si era intromesso il marito che era rimasto ferito, e mentre pareva che la ferita fosse leggera, si era ad un tratto aggravato.

Tentati suicidi — Arduino Vichi di a. 23 ab. in v. Vittoria n. 45 tentò ieri suicidarsi per dispiacere amorosi ingoiando un acido non bene precisato.

Il dott. Artom al Policlinico lo ha trattenuto in osservazione.

— La sarta Olga di Elia di a. 16 ab. in v. S. Maria Maggiore n. 154, tentò ieri suicidarsi ingoiando una soluzione fosforosa.

Trasportata a S. Antonio dopo le cure del caso i sanitari la ritennero guaribile in pochi giorni.

Sembra che la giovane sia stata spinta al suicidio per un rimprovero avuto dal padre.

Ferimenti. — Il meccanico Umberto Cecconi, di a. 19, in via Em. Filiberto, lersera in seguito a diverbio, ebbe una coltellata al fianco sinistro da certo Goffredo Morici di a. 18.

A S. Giovanni lo giudicarono con riserva.

Il feritore è ricercato attivamente.

Tra coinquilini. — I carabinieri arrestarono Gaetano Spinelli, di a. 41, ab. in v. S. Calisto n. 22, perchè aveva vibrato un colpo di rasoio alla coinquilina Maria Soprano di a. a 52, che aveva anche schiaffeggiata per motivi non ancora accertati.

La Soprano riportò ferita all'indice sinistro, giudicata alla Consolazione guaribile in g. 10.

Il solito errore. — Nella propria abitazione, in via Agostino Bertani n. 4, Ettorina Zagaglia, di a. 17, per errore, bevve una soluzione di sublimato.

Alla Consolazione giudicata riservato.

Disgrazia. — Il facchino Giacomo Zagarolo di a. 68, scaricando da un vagone per conto della Ditta Vitali, delle lastre di marmo nello scalo della stazione di Trastevere, fu investito al piede sinistro dal pontile di carico, per un urto dato al vagone dalla locomotiva condotta dal fuochista autorizzato Nazzareno Giordano.

La causa dell'urto non è imputabile al Giordano.

Il Zagarolo riportò ferita giudicata alla Consolazione guaribile in g. 15.

— In via Parioli, iersera, Sofia **Massa**, di a. 56, cadde in una fossa.

Al Policlinico le riscontrarono frattura della gamba destra, per cui la trattennero in osservazione.

Furto di cassette forti. — Ieri mattina, verso le 10, ignoti ladri si introdussero nella sede della Società Romana al Comitato Piazza S. Luigi de' Francesi 24 sup.

Si avverte che la cambiale sarde oggi - 22 - ultimo giorno per l'iscrizione.

L'escursione in Abruzzo. — Ecco l'elenco dei concorsi e delle gare che avranno luogo in occasione della escursione popolare sulle montagne d'Abruzzo;

a) Concorsi:

I. Concorso fra le Società che conterranno il maggior numero d'inscritti: 1 premio medaglia d'oro del M. della Pubblica Istruzione; 2 premio, Medaglia del *Corriere della Sera*; 3 premio, Medaglia d'Argento del M. della P. I.

II. Concorso fra le Società che conterranno il maggior numero di inscritti alla 1 squadra (salita di M. Bove). 1 premio: medaglia d'Argento del Touring 2. premio: Guida d'Abruzzo del Club Alpino (Sez. di Roma).

III. Concorso fra le Società che conterranno il maggior numero di arrivati alla cima del monte Camicioli: 1 premio: Mcdaglia d'oro del Club Alpino; 2 premio: Medaglia d'Argento del Touring.

IV. Concorso fotografico. 1 premio: Med.glia del M. di Agricoltura; 2 premio: Necessaire da viaggio del *Corriere d'Italia*; 3 premio: Guida d'Abruzzo del Club Alpino.

V. Concorso per la relazione tecnico-sportiva dell'escursione: Orologio sveglia dell'Associazione per il Movimento dei Forestieri.

VI. Concorso per la migliore segnalazione in montagna: Medaglia d'argento del Touring.

a) Gare:

I. Gara di velocità per sciatori: 1 premio: Coppa d'argento dell'ing. Sipari; 2 premio: Bronzo del Municipio di Cappadocia; 3 Guida d'Abruzzo del Club Alpino.

II. Gara di distanza per sciatori. 1 premio: Bronzo del municipio di Tagliacozzo; 2 premio: Medaglia d'Argento del Touring; 3 premio; Posacarte del dott. Silenzi.

III. Gara di slitte abruzzesi. 1 premio: Moneta d'oro del Cinquantenario L. 50, dono del *Messaggero*; 2 premio: paio di sky del dott. Mathis e L. 10 in oro; 3 premio L. 10 in oro.

Questa sera si chiudono irrevocabilmente le iscrizioni

Un Concorso alla Deputazione provinciale. — E' aperto il concorso a due posti di ingegnere di 3ª classe, a cinque posti di aiutante tecnico di 2ª classe presso l'Ufficio Tecnico della Provincia e ad un posto di ufficiale d'ordine di 2ª classe; ai detti posti è assegnato rispettivamente lo stipendio annuo di L. 3300, L. 2200, e L. 1800, oltre l'aumento del decimo quinquennale, le indennità di residenza, e, per gli ingegneri ed aiutanti, lo diario e trasferte in conformità di quanto dispone il Regolamento per gli impiegati provinciali che per ogni altro effetto viene espressamente richiamato.

Lo stipendio è soggetto alla ritenuta per ricchezza mobile ed a quella per la pensione.

Il concorso avrà luogo per esame in base all'indicato regolamento, ed ai programmi ostensibili presso l'ufficio di Segreteria della Deputazione, in piazza SS. Apostoli, Palazzo della Provincia, dalle ore 10 alle ore 14 dei giorni feriali.

Domande e documenti non più tardi delle ore 14 del 15 marzo prossimo venturo.

Una curiosa coincidenza. — Il *Giornale Ufficiale* di ieri sera nella parte — per fortuna — non ufficiale, pubblica alcune notizie con relativi commenti circa la situazione dei partiti del nuovo *Reichstag* in seguito all'incidente verificatosi nella nomina dell'ufficio di presidenza.

Cosa singolare! La nostra egregia consorella riproduce testualmente in proposito il telegramma del nostro corrispondente da Berlino, premettendo semplicemente : *ecco quanto in merito ci telegrafano da Berlino.*

Non siamo lusingati dell'onore che ci fa la *Gazzetta Ufficiale*, riproducendo i nostri telegrammi: ma in avvenire abbia la cortesia di premettere: ecco quanto telegrafano da Berlino..... al *Popolo Romano.*

Università popolare romana. — Il 26 corr. alle ore 21 nel Collegio Romano avranno principio le lezioni del terzo periodo del corrente anno accademico, che si prolungherà fino al 30 marzo prossimo col seguente programma:

Prof. Edoardo Boutet: **Fra il teatro e la vita**; prof. Tito Morino: I sonetti scelti del Belli; prof. Guglielmino Romanelli: La vita e le opere di Giuseppe Parini; prof. Giacomo Tauro: G. G. Rosseau, nel secondo centenario della sua nascita; prof. Filippo Tamironi L'impero romano; Faustini Arnaldo: Gli esploratori italiani al Polo (con proiezioni); prof. Giovanni Vacca: La Cina (con proiezioni); prof. Guido Chalvo: Principi di diritto marittimo; avv. Antonio Simonedi: Problemi attuali della giustizia; prof. Gaetano Grilli: Le nuove funzioni sociali della scuola popolare; prof. Tommaso Mancioli: Igiene dell'udito; prof Giuseppe Montesano: Le frontiere della follia.

Verranno inoltre tenute le seguenti conferenze: Agresti Antonio: Le odi italiane del Carducci; Belloni Goffredo: Lo spirito italiano nell'ora presente: prof. Giulio De Frenzi: L'italiano errante; Clelia Bertini-Attili: Benvenuto Cellini - Gian Lorezo Bernini; Giannelli Augusto: L'aleoolismo.

Alla conferenza del 10 marzo i soci dell'Università Popolare si recheranno a visitare la Mostra del Risorgimento italiano che verrà precedentemente illustrata in apposita conferenza dal prof. Pio Spesi.

— Il 3 marzo sarà inaugurata la Sezione di Velletri dell'Università popolare romana.

Lyceum. — Domani, 23, alle 17, il prof. Garbasso terrà una conferenza dal titolo: « La scienza nella vita nazionale.

Il da fare dei repubblicani. — Questa sera nella sala della Società generale operaia, in via di Torre Argentina, sarà continuata la discussione dell'Assemblea della Sezione romana del partito repubblicano sulla condotta che dovranno seguire i consiglieri comunali del gruppo repubblicano dopo l'ultimo provvedimento fatto.

Sappiamo che è già pronto un ordine del giorno che sarà presentato da Focacci, col quale si fa premura al

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Sabato sera avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera *L'africana* di Meyerbeer. Prenderanno parte gli artisti Elena Rakowska, Giuseppe Taccani, Carlo Galeffi e Giulio Cerisi.

Domenica alle ore 5½ unica rappresentazione diurna a prezzi popolari dell'*Elettra*, protagonista Emma Carelli.

Prima dell'opera, l'orchestra eseguirà la *Danza del gran Salone*.

Quirino. — Scarpetta continua a richiamare il pubblico e stasera darà la *La casa n. 7*.

Argentina. — La drammatica Compagnia di Rosa sarà diretta da Ettore Berti. Ecco l'elenco delle opere per la stagione di Marzo-Aprile 1912 :

Ettore Berti Masi, Palmira Biagiotti, Amelia Bissi, Ines De Marco, Soave Gallone, Ines Luzzarini, Lea Mariani, Teresa Mariani, Maria Ninchi, Maria Signori, Ginetta Sellaro, Nina Sestito, Antonietta Signori, Mignone Vassallo, Luigi Almirante, Augusto Aldi, Giovanni Barrella, Ettore Berti, Giunio Bianchini, Giovanni Bissi, Stefano Bissi, Oreste Bornigazzoli, Luigi Ferrari, Rodolfo Fiore, Carmine Galante, Angiolo Martini, Giuseppe Masi, Angelo Moro Lin, Annibale Ninchi, Giuseppe Patrizii, Paolo Reviglio, Pierino Rosa, Alfredo Scarselli, Giuseppe Sestito, Luigi Serventi, Ubaldo Stefani, Giuseppe Sterni, Orlando Vassalle.

Il repertorio comprende:

La lotta per la vita di A. Daudet - *La Gloria* di Gabriele d'Annunzio (nuova) - *L'aigrette* di Dario Niccodemi (nuova) - *Il salvataggio del signor Panmure* di Cinero (nuova) - *Il trafitto d'armi* di Giacosa - *L'adorare vicente* di Tolstoi (nuova) - *Casa d'argilla* di E. Fabre (nuova - *Merope* di Mulè (nuova) - *Il Dio più forte* di Ugo Falena (nuova) - *I commedianti* di Alberto Orsi (nuova) - *Claudia* di Giorgio Sand - *Sposerai nel buio* di Roberto Bracco - *Umberto alle bianche mani* di Umberto Bonmartini (nuova) - *Giulietta e Romeo* di Shakspeare - *Bulere* di Sabatino Lopez - *La preda* di Luigi Rasi (nuova) - *Padrone e servo* di Folena (nuova) - *Pizzuma* di G. Antona Traversi e Pastonchi - *Cirano di Bergerac* di E. Rostand.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera di Mercoledì 6 Marzo con: *La lotta per la vita* di A. Daudet.

Apollo. — Questa sera la Compagnia d'operette Monnanzarra la stagione di Quaresima con *Il Conte di Lussemburgo*.

Il Conte di Lussemburgo.

Un Compagnia favorevolmente nota a Roma, perchè abbia bisogno di essere presentata.

Manzoni. — Debutto della Compagnia dialettale diretta da Oreste Giordani con 2 spettacoli oggi alle ore 9: *Per l'Onore*.

Salone Margherita. — Affollatissimo l'elegante Salone di Margherita ove vi furono iersera nuovi debutti molto applauditi di tutti gli artisti.

Yvette Guilbert al Costanzi.

Nel prossimo mese di marzo Yvette Guilbert, la impareggiabile, comica, diva, darà nel salone dei concerti del Costanzi fra le sue belle canzoni francesi dal medio evo ai giorni nostri.

Durante vestirà costumi dell'epoca.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Riposo*.

Argentina. — *La lotta per la vita*.

Nazionale —

Quirino. — *La casa n. 7*. ore 21.

Apollo. — *Il Conte di Lussemburgo*, ore 21.

Manzoni. — *Per l'Onore*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà ore 21

Trianon. — Teatro di varietà dalle 17 alle 23.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione dalle 17 alle 23

PER ABBONARSI

Il modo più spiccio e sicuro è quello di inviare *Cartolitta Vaglia* direttamente all'AMMINISTRAZIONE del POPOLO ROMANO - ROMA, segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e, per gli antichi abbonati, unire la targhetta colla quale ricevono attualmente il giornale, facendovi quelle correzioni o variazioni del caso.

Ultime Notizie

Camera dei Deputati.

La seduta di oggi

Si prevede per la seduta d'oggi l'intervento di circa 400 deputati, i quali saranno forse anche di più domani, per la discussione del decreto proclamando la sovranità dell'Italia sulla Tripolitania e la Cirenaica.

Il bilancio e la relazione sui decreti saranno fatti da una Commissione nominata dal Presidente.

Commemorazioni parlamentari.

La ripresa dei lavori legislativi anche quest'anno avrà luogo con la commemorazione di cinque deputati e di alcuni ex deputati, morti nel corso delle vacanze estive.

I cinque deputati defunti sono: l'on. Emilio Bianchi (dep. di Lari), l'on. Pietro Leali (dep. di Montefiascone), l'on. Emilio De Gennaro (dep. di Larino), l'on. Achille Marzitelli, (dep. di Teano), e l'on. Natale Gallino (dep. di Pontedecimo).

Dall'inizio della legislatura (24 marzo 1909) sono 58 morti 24 deputati.

Per il monopolio delle assicurazioni

La Commissione parlamentare che esamina il disegno di legge sul Monopolio delle Assicurazioni si radunò ieri sotto la presidenza dell'on. Giovanelli presenti i commissari on. Abbiate, Bonicelli, Celesia, Cirullo, Colonnio, Cottafavi e De Nicola, avendo spiegato la sua assenza l'on. Carlo Ferrari.

Alla riunione sono intervenuti il Presidente del Consiglio dei Ministri e l'on. Nitti i quali hanno presentato alcuni emendamenti al testo del disegno di legge. (*Vedere il testo* **in 1ª pagina**).

La Commissione ha discusso e concordato con i ministri proponenti le singole variazioni, rinviando ad una successiva adunanza la definitiva approvazione del testo.

L'on. Nitti illustrò con chiarezza gli emendamenti dichiarandosi pronto a fornire tutte quelle spiegazioni che la Commissione avesse ritenuto necessarie.

Dopo un esame sommario degli articoli i Commissari si compiacquero coll'on. Nitti per gli emendamenti in tredotti nel primitivo disegno di legge, i quali, miglio randolo, fanno cadere molte opposizioni.

La Commissione passò poi ad esaminare e discutere i singoli articoli ed alla discussione parteciparono oltre on. Giolitti e Nitti.

Su alcuni emendamenti furono concordate delle variazioni, su altri, la discussione fu lunga.

Sull'art. 3 l'on. Abbiate chiese che fossero tenute in particolare considerazione le Società mutue di assicurazione e quelle di mutuo soccorso, prive di qualsiasi carattere speculativo.

I Ministri, pur consentendo in via di massima che, con una disposizione regolamentare, le Società di Mutuo Soccorso possano agire quali intermediarie fra i soci e l'Istituto Nazionale di Assicurazione, non consentirono nel pensiero dell'on. Abbiate per quanto riguarda le Società Mutue di Assicurazione. L'on. Abbiate ebbe a fare le sue riserve.

L'on. Celesia, pure compiacendosi per il compimso degli emendamenti presentati dal Governo e particolarmente per quello riguardante il periodo transitorio si riserbò di esaminare se la durata prescritta in dieci anni sia sufficiente.

Si riuniranno nuovamente venerdì per licenziare il testo definitivo del progetto di legge.

Interrogazioni con risposta scritta

Nel corso delle vacanze parlamentari, come dicemmo, furono presentate circa 230 interrogazioni e circa 100 interpellanze. Per alcune interrogazioni, in conformità del principio accolto dalla Camera nell'anno scorso è stata richiesta la proposta per iscritto.

I vari Ministri, cui le interrogazioni rispettive sono mano mano trasmesse dalla Presidenza della Camera, hanno già preparate la risposta alle interrogazioni suddette. Dette risposte saranno comunicate agli interroganti nei mesi successivi del Presidente della Camera alla ripresa dei lavori parlamentari.

Il Ministro dell'interno ha preparato la risposta alle interrogazioni.

1) dell'on. **Lembo** per sapere se intenda parificare per grado ed onore i veterinari provinciali ai consiglieri di prefettura, come già si fece per i medici provinciali.

2) dell'on. **Ciccotti** per sapere se per provvedere alle nomine dei vice medici provinciali si voglia, conforme al precetto di legge e a guarentigia del servizio pubblico e delle legittime aspirazioni, bandire i concorsi, piuttosto che seguitare negli incarichi provvisori, i quali se non legalmente, di fatto, pregiudicheranno le migliori scelte.

Il **Ministro degli Esteri,** ha preparato la risposta all'interrogazione :

1) dell'on. **Sorta** per sapere se consti della inadeguata protezione accordata al cittadino italiano Zamboni Anacleto di Vigasio (Verona) dai nostri rappresentanti in Francia e quali provvedimenti si intenda prendere relativamente a un tale fatto e in genere per rendere più efficace la tutela degli interessi degli operai italiani in tale Stato particolarmente in ordine dalle vertenze giudiziarie per gli indennizzi dovuti per infortunio sul lavoro.

Il **Ministro di G. e Giustizia** ha preparato la risposta alle interrogazioni :

1) dell'on. **Beltrami** per sapere se si intenda di provvedere a togliere il grave abuso invalso presso le preture di Roma, di Milano e di altre grandi città di affidare le istanze e deduzioni nelle cause civili a dei semplici foglietti volanti passati al cancelliere, con nessuna garanzia che il verbale corrisponda al vero ; per cui è accaduto e accade continuamente di vedere omesse delle deduzioni e di vedere rinviata la causa, mentre le parti l'avevano chiusa a sentenza o di vederla chiusa mentre la parti l'avevano rinviata.

2) dell'on. **Da Como** per sapere se non si creda conforme allo spirito che informò le leggi sulla condanna condizionale e sulla riabilitazione di diritto il diniego, perfino della rinnovazione, della licenza di caccia, sia a coloro ai quali fu concesso il perdono (anche nei riguardi del Casellario) che a quelli che, decorsi i termini legali, senza aver dato luogo ad alcuna punizione, ebbero ex lege cancellato ogni effetto delle antecedenti condanne.

Il **Ministro delle Finanze** ha preparato la risposta all'interrogazione :

1) dell'on. **Mancini-Camillo** per sapere se in attesa di una nuova legislazione generale che regoli uniformemente lo agrarie delle imposte prediali in caso d'infortuni celesti o terreni, non si intenda adottare intanto un temperamento inteso ad applicare il nuovo cataste via via, in tutti quei comuni in cui le operazioni catastali siano ultimate.

Il **Ministero della Guerra** ha preparato la risposta alle interrogazioni :

1) dell'on. **Pinchia** per sapere se le prove recenti, commentate da autorevoli giudici, inducano a mutare l'apprezzamento sui fatti ai quali è unito il nome di due generali già ispettori dell'artiglieria.

2) dell'on. **De Vit De Marco** per sapere se sia vero che il capitano Ennio Quirino Alamanni abbia pubblicato sul giornale *La Ragione* nel sett. 1911 i falsi documenti Rohlfs-Camperio-Crispi, e nell'affermativa se il Ministro della guerra creda di prendere provvedimenti per chiarire la posizione dell'ufficiale, nella negativa se non creda di smentire ufficialmente la partecipazione di un ufficiale dell'esercito nella pubblicazione del falso ;

Il **Ministro dell'Istruzione** ha preparato la risposta alle interrogazioni :

1) dell'on. **Bonomi Paolo** per conoscere se prima dell'apertura del nuovo anno scolastico non intenda riformare i programmi di insegnamento per le scuole complementari e normali, che a giudizio dei capi di istituto, degli insegnanti e di tutti i competenti, si presentano troppo gravosi e sproporzionati all'età della scolaresca, tanto più se si tenga conto che le classi parallele del Ginnasio e del Liceo sono assai meno gravate sia per la materie che per le ore di scuola.

2) dell'on. **Carboni V.** sulle ragioni per le quali la scuola tecnica di Veroli non ceserva le disposizioni dell'art. 25 regolam. esecut. leggi 8 aprile 1906 n. 141 e 142, secondo il quale nessuna classe che abbia raggiunto il numero di 40 alunni può rimanere unita, ma deve essere senz'altro divisa ; e ciò senza le limitazioni che il capov. dell'articolo dispone soltanto per le classi con numero di alunni inferiore ai 40.

Il **Ministro dei LL. PP.** ha preparato la risposta alle interrogazioni :

1) dell'on. **Ciccotti** per sapere 1) se sopratutto ad evitare infortuni tanto luttuosi come frequenti si voglia provvedere a fornire la stazione di Potenza inferiore di una conveniente illuminazione, quale pure è fatto avere per i prossimi impianti di illuminazione elettrica ; 2) se si voglia provvedere subito a completare il personale di stazione e principalmente quello addetto agli scambi nella predetta stazione, anche per togliere occasione ai frequenti e mortali infortuni che la deficienza del personale ha concorso a determinare ;

3) tra quanti mesi o quanti anni l'Ispettorato di Cosenza darà il suo parere definitivo sulla domanda fatta dall'Amministrazione prov. di Basilicata per l'esercizio del servizio automobilistico sulla via Potenza-Palazzo S. Gervasio-Montemilone ; 4) sulle ragioni del tracciato da Benevento a Lecce del capotreno Durante Alfredo.

2) dell'on. **Guardi** per sapere quali provvedimenti intenda prendere in via d'urgenza per ovviare alla mancanza dei vagoni indispensabili per il traffico della stazione di Bergamo e delle ferrovie delle valli Seriana e Brembana.

3) dell'on. **Casalegno** per sapere con quale criterio la Direz. delle Ferrovie, servizio X, ha bandito il concorso n. 32 del 12 luglio 1910 per l'assegnazione agli idonei d'una qualifica non ancora esistente nelle tabelle organiche approvate con R. D. 22 luglio 1909 n. 477 e per sapere con quale criterio di equità assegnò a tali agenti la qualifica di scritturale escogitata un anno dopo, omettendo di indicare loro prima che lo stipendio minimo da assegnarsi sarebbe stato di 4.900 annue, non più conciliabile con le più modeste esigenze della vita attuale, e neppure conciliabile con promozioni nei gradi vicini, e senza distribuire per la promessa fatta loro della nomina ad aiuto applicato con la circolare n. 42 del 2 luglio 1909 e come finora ne hanno disinpegnato le funzioni non essendo giusto che ora debbano perdere circa una lira al giorno di retribuzione dopo aver superato l'esame ed essere stati promossi impiegati.

Il **Ministro d'agricoltura** ha preparato la risposta alle interrogazioni :

1) dell'on. **Bizzarone** per sapere come si intenda tutelare i diritti dei pescatori italiani sul lago di Como

2) dell'on. **Mancini Camillo** per sapere delle disposizioni per la vendemmia e specialmente per la fabbricazioni dei secondi vini e vinelli a scopo commerciale.

Il **Ministro delle PP. e TT.** ha preparato la risposta alle interrogazioni :

1) dell'on. **Stagliano'** sul ritardo frapposto all'attuazione della nuova legge organica per il personale postale e telegrafico e specialmente alle numerose promozioni nei gradi superiori da essa derivanti.

2) dell'on. **Campanozzi** per conoscere quali motivi si oppongono alla pubblicazione delle istruzioni, delle guide, dei cisionari occorrenti per la esecuzione dei servizi postelegrafici e telefonici.

***

Il numero delle interrogazioni per le quali si chiede la risposta scritta è senza dubbio molto cospo di fronte a quello delle interrogazioni destinate allo svolgimento normale ; tuttavia bisogna notare che quel numero va ognora crescendo.

— In ordine alla materia si può rilevare che vengono formando oggetto di interrogazione con richiesta di risposta per iscritto quelle questioni per le quali si vogliono conoscere i criteri di massima che il Governo ha accolto o intende accogliere nell'esercizio dei suoi poteri discrezionali : onde, da un certo punto di vista, la risposta del Governo viene a rappresentare un elemento importantissimo per la interpretazione dei testi legislativi e regolamentari.

Interrogazioni e interpellanze

L'on. **Alfredo Baccelli** ha presentato un'interpellanza al Ministro d'agricoltura

1) per conoscere i nuovi intendimenti circa il disegno di legge sugli usi civici, la cui relazione fu già da tempo preparata dalla Commissione parlamentare alla Camera.

2. sulla necessità di provvedere sollecitamente alle anormali condizioni della scuola pratica di agricoltura in Roma e sulla opportunità di accrescere il capitale dell'istituto di Credito agrario del Lazio.

L'on. **Colaianni** ha presentato un'interpellanza al Presidente del Consiglio e al Ministero degli affari esteri sui criteri politici, economici e militari, sui quali fu iniziata e viene condotta la conquista della Tripolitania.

L'on. **Giovanni Amici** ha presentato una interpellanza ai Ministri della guerra e del tesoro perchè sia provveduto in qual modo funzioni la Commissione per la concessione degli assegni ai veterani delle campagne successive a quelle del 1860 e 61 in base alla legge 4 giugno 1911, e se gli interpellati siano disposti ad apportare le necessarie riforme alla Commissione e regolamento per rendere più facile e più spedita la troppo complicata attuale procedura in modo che la concessione dell'assegno - contrariamente spirito dalla legge - non arrivi quando forse gran parte dei giovani superstiti delle campagne nazionali saranno caduti per ragioni di età o di salute.

— L'on. **Gregorio Valle** ha presentato una interrogazione al Ministro delle poste e telegrafi per sapere se non creda necessario disciplinare in modo migliore il funzionamento telefonico tra la Camera dei deputati ed i ministeri affici pubblici, e se l'ufficio reclami - non sia uno scherzo qualunque escogitato per calmare le giuste proteste degli interessati che anche con questo ufficio si trovano sempre in balla delle telefoniste, padrone dispotiche delle comunicazioni.

— L'on. **Ganapa** ha chiesto d'interrogare il Ministro dell'interno intorno alle cause del disastro che funestò recentemente la città di San Remo, inghiottendo cinque piccole vittime e specialmente intorno alle responsabilità.

Nuove proposte di legge.

— L'on. **De Novellis** ha presentato una proposta di legge perchè alla tabella C collegata alla legge 23 giugno 1906 n. 255 tra le strade in provincia di Cosenza sia aggiunta la strada per congiungere l'abitato di Santa Domenica Talao alla provinciale n. 28.

Il regime dei zolfi italiani in Turchia

(S) **Costantinopoli**, 21 — Il *Giornale* « *Ufficiale* pubblica un *iradè*, il quale sotto riserva dell'approvazione parlamentare, esclude gli zolfi italiani dal dazio d'entrata del cento per cento. Gli zolfi pagheranno soltanto il dazio dell'undici per cento.

Ministero Guerra.

Ieri ha cessato di vivere in Roma il maggior generale conte **Roberto Radicati di Marmorito**, ispettore di artiglieria. (*Vedi Cronaca*).

Concorso per disegnatori per la flotta aerea.

Presso il Battaglione Specialisti del Genio in Roma è indetto un concorso per cinque posti di disegnatore tecnico-meccanico di eccezionale abilità professionale, con stipendio dalle L. 2000 alle 4200 annue, oltre a straordinario.

Le domande dovranno essere presentate entro il 15 marzo prossimo. A richiesta, il Battaglione, provvederà all'invio delle norme relative al concorso.

Ministero Pubblica Istruzione

La Commissione esaminatrice del concorso ai posti di segretario nel Ministero della pubblica istruzione è stata composta nel modo seguente.

Perla prof. avv. Raffaele, presidente di sezione del Consiglio di Stato, senatore del Regno, *presidente*.

Codacci-Pisanelli prof. avv. Alfredo, deputato al Parlamento, ordinario di scienza dell'amministrazione nella R. Università di Roma ;

Coppola Francesco, direttore capo del Segretariato generale del Ministero della P. I.

De Lollis dott. Cesare, professore di letteratura moderne nella R. Università di Roma.

Restagno Fortunato, consigliere della Corte dei Conti.

Le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice saranno disimpegnate dal dott. Vallerani, primo segretario del Ministero.

La data della prova scritta, sarà fissata quanto prima.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Lo stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di febbraio, che comunica il ministero di agricoltura :

Nell'alta Italia si ebbero in questa decade pioggie copiose e in molti luoghi cadde la neve, che però si disciolse rapidamente. La sovercbia umidità non fu utile alla vegetazione, per cui è sentito il bisogno di un periodo di tempo freddo ed asciutto. I lavori campestri rimasero sospesi.

Nell'Italia centrale le condizioni delle campagne sono buone nelle Marche, nell'Umbria ed in gran parte del Lazio. In Toscana si lamentano le pioggie eccessive e la troppo mite temperatura.

Vi è difetto di prestinazioni nella Regione meridionale adriatica ed in generale in tutte le campagne del Sud si è preoccupati della temperatura relativamente alta, che determina uno sviluppo troppo precoce delle varie colture.

Lo stato dei campi è soddisfacente in Sicilia.

Ministero Marina.

I capitani macchinisti Baruaba Domenico e Torchiana Giuseppe sono stati collocati in posizione di servizio ausiliario, e sono stati nominati cavalieri dell'Ordine della Corona d'Italia.

Gli applicati di porto di 2ª classe Quartino Eugenio e Guardione Gino sono stati promossi alla prima classe

INFORMAZIONI ESTERE

Un discorso programma di Roosevelt.

■ (S) **Columbus (Ohio)**, 21. L'ex-Presidente, Roosevelt ha pronunciato oggi davanti alla riunione costituzionale dell'Ohio un discorso, nel quale ha esposto la sua attitudine circa varie importanti questioni. Le sue argomentazioni avevano questa volta un significato tutto particolare, dato che il suo discorso era stato preparato con cura ed era stato approvato dai principali fautori della sua candidatura alla presidenza, e può essere considerato come un discorso programma.

L'ex-Presidente ha riconfermato in modo caratteristico la sua famosa arringa in favore della politica onesta. Egli si è pronunciato favorevole ai progetti dei progressisti, come per esempio alle elezioni primarie dirette ed alle schede di votazione con pochi nomi. Egli ha pure sostenuto il diritto di *referendum*, purchè sia concesso in modo tale che non possa formare un uso troppo frequente, ma ha esitato ad accettare la destituzione di parte degli elettori dei funzionari eletti, se non come un'*ultima ratio*.

Parlando della legge contro i *trusts*, Roosevelt ha espresso la sua fiducia in essa, perchè può essere utilizzata contro combinazioni che sono veri monopoli, ma ha aggiunto che abolendo minuccia società che non si sono rese colpevoli di atti antisociali, questa legge è nociva. Roosevelt ha detto pure che la legge per se stessa non può rappresentare che una parte dell'azione che il Governo deve svolgere.

NEL MAROCCO.

■ (S) **Madrid**, 21. Il Ministro degli Esteri, Garcia Prieto, l'Ambasciatore di Francia, Geoffroy e l'Ambasciatore d'Inghilterra, De Bunsen, hanno avuto stamane un nuovo colloquio di un'ora al Ministero degli esteri, relativamente alla questione del Marocco.

Quantunque ignori ancora il risultato di questo colloquio, il Presidente del Consiglio Canalejas si dichiara soddisfatto dell'andamento dei negoziati che seguono il loro corso senza contrattempi nè difficoltà.

***

(S) **Tangeri**, 21 — Il rappresentante spagnuolo ha reclamato presso le autorità locali contro le difficoltà che furono frapposte agli indigeni, che volevano imbarcarsi per Melilla, sotto il pretesto che l'imbarco di essi non poteva aver luogo se non erano muniti di passaporti.

Il ministro spagnuolo fonda il suo reclamo sul fatto che l'applicazione del regolamento concerne esclusivamente l'emigrazione all'estero e non un cambiamento di residenza da una località all'altra dell'impero.

El Guebas ha replicato che i mauri che volevano imbarcarsi, potevano essere destinati alla polizia indigena di Melilla.

Secondo il punto di vista spagnuolo tale considerazione non potrebbe che giustificare anche meglio l'autorizzazione di imbarco, poichè la polizia indigena è organizzata in base ad un accordo ispano-marocchino

L'incidente è stato risolto in via provvisoria, e gli indigeni sono partiti per Melilla.

Dei Messico

(S) **Messico**, 21 — Dopo un combattimento durato sei ore, i federali hanno sloggiato dalle sue trincee un forte distaccamento di partigiani di Zapato e si sono impadroniti di tutti i loro cannoni e munizioni.

(S) **Messico**, 21 — Secondo un dispaccio da Puebla tutti i prigionieri chiusi nelle prigioni di quella città hanno tentato di evadere. Soltanto una ventina vi sono riusciti. Ventisette tra guardiani e prigionieri sono rimasti uccisi nella lotta.

LA SITUAZIONE IN CINA

(S) **Shanghai**, 21 — Tang-Chao-Yi e parecchi altri membri del governo partono domani per Pechino per scortare Yuan-Shi-Kai a Nan-Kin, ove sarà insediato come Presidente della Repubblica.

Nella Manciuria

(S) **Kaschgar**, 21 — E' giunta da Yun-Tehy notizia di una brillante vittoria delle truppe del Governo sui repubblicani della regione di Il-Ii. Le perdite dei repubblicani sarebbero di parecchie centinaia di uomini Le truppe del Governo hanno fatto oltre cento prigionieri e si sarebbero impadroniti di una grande quanti di armi e di cavalli. Il capo di stato maggiore dei distaccamenti rivoluzionari che si trovava all'est è stato fatto prigioniero e giustiziato.

■ (S) **Mukden**, 21 — Yan-Tien-Wei, comandante in capo dei repubblicani della provincia della Manciuria, ha informato l'ex-governatore Thao-Erh-Sium e gli altri comandanti delle truppe imperiali che i repubblicani sospenderanno le operazioni di guerra nelle città e località della Manciuria, le cui autorità congiungeranno iserrano la bandiera repubblicana di cinque colori.

FRANCIA

Congresso socialista.

(S) **Lione**, 21 — *Compere-Morel* ripete le dichiarazioni già fatte alla Camera riprobando l'anti-patriottismo, la violenza sistematica, il sabotaggio e l'incendio previsto e calcolato.

E' per questo che io ho detto che bisognava che ci sbarazzassimo della logorrachia rivoluzionaria. (*Vivi applausi*).

Compere-Morel termina chiedendo al Congresso di approvare la mozione della Federazione del Gard, la quale invita il Congresso a pronunziarsi contro i metodi sindacalisti, che tendono a mettere il proletariato contro sè stesso, a predicare illabeotaggio e l'azione diretta, e invita pure il Governo a lottare contro l'anarchia.

Lanche e *Vaillant* si oppongono alla votazione della mozione.

Finalmente si decide che la mozione sia rinviata ad una Commissione, che deciderà.

■ (S) **Lione**, 21. — Il Congresso socialista, che è giunto all'ultimo giorno dei suoi lavori, si è occupato a lungo della questione della massoneria.

Nella seduta di stamane Poncet, della Senna, attacca la Massoneria, mentre il Deputato di Parigi, Groussier la difende.

Nella seduta pomeridiana l'ex Deputato Pressensè si rifiuta di votare la mozione che vieta ad un socialista di entrare in Massoneria perchè limiterebbe l'indipendenza degli iscritti al partito.

Graziani, della Senna, sostiene che la Massoneria è una associazione politica, e che essa fa una politica antisocialista.

Il Deputato Sembat fa la difesa della Massoneria. Nè il Congresso in forma assai umoristica egli dichiara che la Massoneria non fa politica se non per quanto concerne l'azione laica e la sua politica non può turbare il partito socialista.

Dopo una lunga discussione il Congresso decide con 1508 voti di mantenere lo *statu quo* in ciò che concerne i rapporti dei socialisti e della Massoneria, cioè il diritto per i membri del partito di essere iscritti ad una loggia.

Una proposta che proibiva di far parte della Massoneria ha ottenuto 103 voti.

Una mozione che invita i membri del partito a consacrare il loro sforzi soltanto a favore di esso ha ottenuto 927 voti.

Infine 5 voti ha ottenuto la proposta dell'adesione obbligatoria alla Massoneria.

La seduta è stata indi tolta.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 21 — L'ex-deputato Riza Tevfik è stato condannato a 25 giorni di prigione ed è stato messo in carcere per un articolo giudicato di natura tale da agitare l'opinione pubblica.

■ (S) **Costantinopoli**, 21. Il Ministro delle finanze, Djavid Bey ha concluso con la Società francese per la costruzione di ferrovie un accordo che sostituisce la precedente convenzione.

La situazione verrà liquidata col rimborso di tutte le spese effettive fatte dalla Società che riceverà inoltre una commissione del 7½%. Il nuovo accordo fa obbligo alla Società di costruire 6 mila chilometri di strade sotto il controllo diretto del Governo che rimborserà tutte le spese che saranno sostenute dalla Società e pagherà a questa una commissione del 13%.

Questo accordo sarà sottoposto domani al Consiglio dei Ministri contemporaneamente all'accordo colla Società di Eraclea.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd Sabaudo. — Il *Principessa di Piemonte* è partito il 20 da Genova per Napoli, Palermo e New-York.

Lloyd italiano. — Il celerimino *Principessa Mafalda*, proveniente da Genova e Barcellona, è proseguito il 20 da Dacar per Rio de Janeiro e Buenos Ayres.

Società Nazionale. — L'*Umbria* prov. da Kobè (Giappone) è partito da Hong-Kong diretto a Singapore e Bombay.

Borse e Mercati

ROMA, 21 Febbraio 1912

Mercato pesante con tendenza ribassista. Molte offerti i bancari e la rendita; poco trattato tutto il resto.

Riporti facili per i valori: sulla Rendita da L. 0.07½ a L. 0.10.

Rendita cont. 99.05 e 99.02½.

» fine 99.05 e 98.85.

Obbligaz. Ferrov. 3% cont. 344 — Banco d'Italia 1675½ a 1677 a 1681 a 1675 — Credito Fondiario 606 — Commerciale 868 a 867 a 870½ a 867 — Banco Roma 107½ — Banaria 108 — Meridionali 603 — Mediterranea 415 — Navigazione 391 — Acqua Marcia 2010 — Gas 1220 a 1222 a 1222 a 1223 — Condotte 385 — Assedio 876 a 877 — Impresa 123 a 121½ — Rendite Fondiarie 99 3/4 — Cemimi 130½ a 138½ — Edilizia 760 — Carburo 626 — Terni 1319 a 1312 — Rinnovamento 71 — Korbu 321 a 320½ a 323 a 321½.

CAMBI: Parigi 100.67 — Londra 25.42 — Berlino 124.18.

Presso del cambio pel pagamento dei dazi doganali per il 22 febbraio 100.69.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 a tutto il 25 Febbraio per i dazioni non superiori a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.70.

BORSE ITALIANE — 21 febbraio

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.50 C.	98 93	98 97	98 87½	99 10
Id. fine mese	98 93	99 —	99 —	— —
Id. 3½%	98 9	98 90	98 72½	99 10
Id. fine mese	— —	98 90	— —	— —
A. B. Italia	1474 50	— —	1477 50	1469 —
» Comm.	864 50	866 —	870 50	— —
» Cred. Ital.	578 —	576 —	— —	— —
» B. Roma	107 37	108 —	— —	107 75
Mediterranee	413 50	414 —	— —	413 —
Meridionali	599 50	600 —	— —	601 —
Ass. Terni	1305 —	1305 —	— —	— —
Veneta	— —	156 —	— —	— —
Navig. gen.	390 —	391 —	— —	— —
Raffinerie	367 75	367 —	— —	— —
Arm. Assedio	275 50	276 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferrov. 3%	— —	— —	— —	— —
» Merid.	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3,75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	500 —	— —	— —
Cambi				
su Berlino	134 22	124 17½	124 15	124 10
» Francia	100 71	100 67½	100 63½	100 67
» Londra	25 44	25 44	25 42	25 42
» Svizzera	100 50	100 45	100 42½	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno — 20 febbraio

	con cedola	senza cedola	cedo interm.
3½% netto	99,17 23	97,42 23	98,68 19
3½%gn. 902	99,11 43	97,76 43	98,62 39
3% lordo	68,03 —	67,85 —	68,11 18

BORSE ESTERE

Parigi, 21 febbraio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francia 3,00 amm.	— —	94 90	94 85
» 3,00 perp.	94 87	94 80	94 80
ITAL. 3 ½ %	93 45	93 35	93 45
Turca	92 47	92 30	92 53
Spagnuola	96 15	96 15	96 12
Russa nuova	101 50	101 45	101 40
Portoghese	— —	— —	— —
Ungherese	— —	94 35	94 70
Egiziano 6 %	— —	102 50	102 50
Banca di Parigi	1785 —	1787 —	1785 —
Banca d'Economati	— —	688 —	687 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Ardoni Suez	— —	6470 —	6455 —
Lotti Turchi	— —	210 50	210 25
Prestito di Il. Mer.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 —	99 —
Su Londra	— —	25 26 5	25 26 5
Su Madrid	7 75	— —	— —
Sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 21 febbraio			Londra 21 febbraio		
	20 corone	21 corone		21 aperture	21 chiusure
Cons. ung.	93 75	93 65	Consol.	79 —	79 —
Rend. aus.	91 —	91 05	Italiano	97 —	97 —
» carta	90 45	90 20	Turco	91 —	91 —
Ungh. 4%	89 95	89 90	Russo P.	— —	79 —
Id. 5 ½	78 40	78 50	Spagnuo	96 —	96 —
Unione Bk.	633 —	634 25	Giapponese	86 —	86 —
Credit.	24 85	24 80	Egiziano	101 —	101 —
Lire 4 ½	94 80	94 60	Argento	27 —	27 —

Berlino 21	febbraio 20	21		Sconto ufficiale
				SAGGIO
Rend. 3 %	— —	— —		
Ital. cont.	— —	— —	Italia	5 ½ %
» f. mese	— —	— —	Francia	3 ½ %
Obbl. merc.	69 —	69 —	Inghilterra	3 %
» Ital. 3 %	— —	— —	Germania	5 per %
» Merid.	116 62	116 —	Austria	5 per %
B. Comm. It.	— —	— —	Belgio	5 per %
As. Merid.	— —	— —	Spagna	4 ½ %
» Meior	— —	79 —	Brisacco	4 per %
Mobile	216 45	214 75		
Cambi Ital.	80 40	— —		

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 20 ore 15,30

Rs 3,5%	98.90	Raffinerie	367.75 60
Id. 3½%	98.90	Ind. Zucc.	300.25
B. Italia	1474.50	Edicania	730.—
Commerc.	864.—	Zucc. It.	121.—
Cred. It.	578.—	Id. Rom.	99.25
Bancaria	108.—	Lobaudy	— —
B. Roma	107.25	Terni	1305.—
Merid.	599.50	Metall.	111.50
Medit.	413.25	Ferriere	136.75
Navig.	390.—	Officine	499.50
Valmaro	— —	Tramway	— —

Banco di Roma 108.50 — Carburo — —
Sicilia 276.— — Kerka — —
Italo Argentina 303.— — Ansaldo 120.50
Mobili Alpa It. 218.— — Fondiaria 275.50
Metallurgiche 112.— — Italia 83.75
Ferriere 137.— — Volturno 230.—
Carburo — — Antimonio —
Edison 082.—

CHIUSURA DI MILANO

Milano, 19, ore 16.—

Rendita	98,07	Raffinerie	367,—
Banco d'Italia	1675,—	Zuccheri	300,—
B. Commerciale	865,—	Elba	—
Credito Italiano	576,—	Terni	1305,—
Bancaria	108,50	Semoleria	277,—
Banco Roma	108,50	Savona	201,—

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o dal 15 del mese. — I prezzi sono anticipati franco di porto.
Inoltrare: **Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
Arretrato centesimi 10.

Prezzo dell'Associazione
— Senza L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 65 - Sem. 20 - Trim. 10
— Con L'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 50 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 85 - Sem. 25 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*, Via Due Macelli 66 e 68, Telefono 14-58, o alla Società (colonna) cent. cmc. la linea; 5 pag. L. 5 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 10 la linea. Inserzioni finanziarie L. 20. Necrologi L. 25-30 la linea. Per informazione di tutti gli annunci 5 in corpo 6. Economici vedere tariffa.

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

FERNET-BRANCA
TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
(Cordiali dalle Contraffazioni) — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la bottiglia d'origine

VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR
Altre SPECIALITA' della Ditta:
GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO»
VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera; a S. LUDWIG per la Germania; a NICE e PARIGI per la Francia Coloniale; a TRIESTE per l'Austria Ungheria
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
dell'AMERICA del SUD: Carlo Hofer & C., Genova F.
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. Fossati - Chiasso, e S. Ludwig
dell'AMERICA del NORD: L. Gandolfi & C., New-York

Banca Commerciale Italiana
Società anonima — Capitale sociale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di riserva ordinario L. 75.000.000 — Fondo di riserva straordinario L. 20.000.000
Direzione centrale: MILANO
Filiali all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Ferrara, Sicilia Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Siracusa, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma
Via del Plebiscito, 102 (Palazzo Doria)
Conti correnti liberi 2 1/2 0/0
Depositi di Risparmio 2 3/4 0/0
Conti correnti vincolati 3 0/0
Libretti di Deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0
Libretti di Deposito vincolati ad un anno, o più 3 1/2 0/0
Interessi pagabili semestralmente al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno.
Buoni fruttiferi a 3, 3 1/4, 3 1/2 e 4 0/0 secondo la stagionatura
Assegni su Parigi e Londra
Compra e vende in divise estere
Deposito di titoli
Lettere di credito, lettere di credito circolari, effetti, documenti sull'Italia e l'Estero
Sconto e anticipazioni
Depositi di titoli a custodia ed in amministrazione.
Incasso cedole e titoli estratti pagabili a vista presso i principali corrispondenti e per maggiori dettagli alle casse.
CASSETTE FORTI (Sistema Chubb-Fortis) — Servizio depositi chiusi — Custodia in apposito locale corazzato — Banchi, Conti, Depositi ecc. — Chiusi e Suggelli — a condizioni da convenirsi
CAMBIO DI GAMBIO - VALUTE (Via del Plebiscito, 109, Palazzo Doria)

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 9.520.000
Parigi, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Leghorn, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Treviso, Vercelli, LONDRA
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Larg. cm.	Altez. cm.	Lung. cm.	TARIFFA DI LOCAZIONE 365 giorni Lire	180 giorni Lire	90 giorni Lire
Cassette-forti	piccolo	20	9	50	9	6	10
Casse-forti	medio	20	12	50	4	8	14
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28
	unico	42 1/2	60	54	18	32	50

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con più perfezionati sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI anche per la consegna e per l'ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 6 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. Si pagano a vista e senza provvigione gli coupons di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI. Le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in conto corrente e libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei cedi depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE sicurezza con o senza dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia, bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
l'appresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand
Società anonima — Capitale lire 2.000.000 interamente versato
Succursali di Roma — Via S. Silvestro Num. 91.

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti.**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Cessione Quinto Stipendi
Impiegati Governativi, Comunali, provinciali, Opere pie, Stato, Opere Pie, ecc. di tutte le regioni.
Condizioni vantaggiose, **Liquidazione rapida** Rinnovazioni. Indicare età, stipendio netto **Agenzia - La tutelare** - Bologna 60. **Roma.**

Parrucchiere per Signora
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si dirige al negozio
T. Lombardi Via Aracoeli 43
dove trovansi due gabinetti riservati per Shampooing, pettinatura, tinture, e decolorazione di capelli.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società anonima — Sede in Roma.
Capitale statutario L. 100 milioni.
Emesso e versato L. 40 milioni.
L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 3.50 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutuari possono esser fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, le tasse di ricchezza mobile, i diritti erariali, a provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.13 per ogni 100 lire del capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.3 per ogni 100 lire, di capitale mutuato, e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti superiori alle L. 10.000
Per i mutui fino a L. 10.000 le annualità suddette sono rispettivamente di L. 5.06 e in L. 5.31.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca di sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta o dano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per antiepizione, pagando all'Erario ed all'istituto i compensi dovuti a norma di legge o del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano:
L.3, per i mutui sino a L. 30.000;
L. 10 per le domande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, ovvero presso tutte le Sedi e Succursali della Banca di Italia, che funzionano da Agenzie dell'Istituto stesso e ne danno esclusivamente la rappresentanza.
Alle sedi dell'Istituto e presso le sue Agenzie sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e le effettue il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Tramway Roma-Civitacastellana

Roma	p.	6.0	9.30	15.15	18.30
Prima Porta	a.	7.8	10.12	16.04	19.12
Secondo	a.	7.17	10.27	16.14	19.27
Castelnuovo	a.	7.43	10.53	16.37	19.53
Morlupo	a.	7.52	10.9	16.45	19.—
Ripresa	a.	8.5	11.25	16.	20.30
S. Oreste	a.	8.23	11.43	16.36	20.48
Civ. Castellana	a.	8.56	12.8	16.5	21.12
Civ. Castellana	p.	6.21	13.05	17.42	21.47
S. Oreste	a.	7.0	13.7	17.47	21.49
Nicosia	a.	7.14	14.15	17.58	22.29
Morlupo	a.	7.28	14.30	18.12	22.43
Castelnuovo	a.	7.44	14.45	18.25	22.59
Soreflano	a.	8.12	15.13	18.45	23.26
Prima Porta	a.	8.27	15.29	18.59	23.43
Roma	a.	8.50	15.50	19.20	24.—

GUIDA DEL FORESTIERO

GIOVEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Il Museo Egizio al solito con permesso speciale dalle 9 alle
MUSEI — *Artistico industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.
Egizio, p. del Quirinale 48, dalle 10 alle 13. (Il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
PALAZZO REALE — Piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, v. XX Settembre
Gall dalle 10 alle 11.30.
AUDITORIO DI MECENATE, v. Merulana, dalle 9 alle 12, dalle 14 alle 16.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana, (Il permesso dal rettore della chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
di S. Sebastiano v. Appia Antica, dalle 8 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Ludovisi*, (anzi porta del Popolo dalle Sal tramonto.
INGRESSO LIRE 1'XI
VATICANO, Accesso v. delle Fondamenta, v. dei Corridori Calle 6 alle 15)
Id. *Museo e gallerie cattoliche*.
Id. *Museo Kircheriano, Biblioteca Gallerie Lapidaria, Appartamento Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 11*.
MUSEI — *Torlonia*, antico e palazzo, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, via Pinciana 5, dalle 9 alle 15.
Id. *Nazionale*, delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Propaganda Fide, via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Pontificio Lateranense*, v. Cailerio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Pentaniotecaa*, del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
ALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15
Id. *Alle Antiche Statue*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *Civico moderno*, palazzo del Esposizione in v. Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Borghesiana*, Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Corsini*, v. Fiorita 17, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram
MAUSOLEO ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 1
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO, v. Appia Antica, 33, dalle 8 alle ondici.
Id. *S. Domitilla* e *S. Patronilla*, v. Sette chiese, 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FA NESINA, v. della Lungara 22, dalle 10 alle 15.30.
INGRESSO 50 CENTESIMI
VATICANO — *Cripta di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e manoscritti* agl manoscritti, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 22, dalle 9 alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle dettaglio.
CATACOMBE EBRAICHE, via Appia Antica 37, dalle ore 8 al tramonto.
INGRESSO 25 CENTESIMI
MUSEO TASSIANO, Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 15

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e nuovi ogni 15 giorni.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

1ª CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A MONTE MARIO Via Trionfale al 5° chilometro e mezzo in via de Pidocchio, presso la stazione di S. Onofrio. Vendesi Villino a casa colonica e metri 22.000 di terreno ortivo acqua assai, ric o tanto il necessario. Splendida villeggiatura ottima aria salubrissima. Dirigere via Palermo N. 21 p. p. - dalle 10 alle 12 e

CERCASI USO UFFICIO E DEPOSITO motori elettrici locali terreni, parte anche interni Buona posizione, metri quadrati 120 circa. Scrivere Casella 293.

A CITTAVOLLE 24 HP. F.I.A.T. con landaues vendesi buonissimo occasione. Per schiarimenti e trattative scrivere Teresa Tenaing ROMA posta Roma - 1210

A PPARTAMENTO elegantissimo mobiliato, Via Venti Settembre ventilatori, Telefonici. Due terrazze Bagno. Elettricità, Cominetti Sole.
Rivolgersi amministrazione via Finanze 6.

D'AFFITTARSI

GRANDI LOCALI Terreno, cantine, ecc. Via Giovanni Belli e Via Cicerone, con gas, forza elettrica, acqua a grande cortile adiacente, già adibiti per uso Scuola Municipali, possono servire per tipografia, grandi magazzini e laboratori. Per le trattative rivolgersi all'Ingegnere, Via Cicerone 44, dalle 13 alle 16.

GRANDE NEGOZIO con vasti locali annessi, inoltre Piazza del Lavatore e via Marmorata affittasi subito volendo anche con annessa giardino. Rivolgersi Antonio ex deve abitavasi sopra appartamento e stendi al pianzo 1291

2ª CATEGORIA
25 parole, Cent. 25 - In più di 25, Cent. 5 cad.

3ª CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

[illegible] NE di mezzi 37 compresibile posto, piccola famiglia non [illegible] Cavalieri, Via Nazionale 51.

PER CUSTODIA Uomo, volesse anche famiglia con abitazione, s'incaricherebbe di custodire villino, casa o appartamento, durante l'assenza estiva del proprietario. Rivolgersi alla casetta amministrazione. 1183

I BERALDO DEBOLI cinquantenne, ottimi requisiti, [illegible] nobile, amministratore o custode, potendo disporre di [illegible] ore libere serali, dalle 6 in poi come custode occupazione. Per schiarimenti ed ottime referenze all'Amministrazione del *Popolo Romano*.

[illegible] dalle 9 alle 15 Collezione [illegible] ufficiali privati, si occupa per recarsi di casa ed impiego, vestire, pulire, ed invitare di servizi, amministrazione responsabilità, cessioni di qualunque genere o specie, mutui a breve a lunga cadenza, compra e vendita di beni immobili ecc.
Prodita sollecitudine ed assoluta segretezza. Scrivere, Via Nazionale del Grande N. 57, Roma.

RUBATTO RAG. SCIPIONE Rappresentanza e deposito Ital primarie fabbriche estere e Nazionali di Pianoforti e Grammofoni. Vendita a rate - Roma, Corso Umberto I. N. 315 (Palazzo Pelatta Nel Nuovo Rione) 1119

DETTITA ECONOMICA che cercano Pinglese o tedesco [illegible] per casa, di lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e tedesca, in casa propria e o domicilio. Rivolgersi in via Angelo 44, [illegible] 1 piano 22

EX SOTTUFFICIALE di anni 28, attualmente addetto [illegible] all'ufficio doganale di un'importante città marittima provinciale, fornito [illegible] di [illegible] e che può dare in Roma le migliori garanzie [illegible] ogni riguardo desidera un posto, anche di fattorino [illegible] ad particolare condizioni Rivolgersi S. S. farlano [illegible] posto. 944

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	5.55	7.30	7.50	10.45	15.55	
Pisa-Torino	8.—	8.45		10.25	18.	19.05	22.10
Pisa-Milano		8.45			18.	19.05	
Foligno-Ancona	5.—	7.—	14.40	18.—	21.	23.50	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.40	18.10	21.25	23.45	
Orvieto		9.10	14.40	18.10	21.25		
Terni-Aquila			14.40		18.—		
Terni-Avezzano		7.45	13.—	17.—	19.50		22.20
Tivoli				17.—			
Civitavecchia				9.45			
Frascati	6.—	10.35	15.50				
	7.—	11.35	17.—	20.—			
Velletri-Terracina		9.25			15.15		20.45
Velletri	7.—	9.25			15.15		20.45
Fiumicino		10.45	17.30	21.10	23.—		
Albano-Rocca Priora		7.—		16.—	19.50		

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.40	7.40	10.—	12	14.—	19.10	20.—
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.30	17.40	20.15	23.—	10.25
Milano-Pisa	7.—	8.05	9.30	17.40	20.15	23.—	10.30
				19.10	21.—	23.50	
Ancona-Foligno	0.12	7.35	7.15	10.10	14.30	20.—	23.37
Milano-Firenze	0.12	7.40	8.—	10.10	17.30	18.50	23.46
Grosseto	7.—	9.40	14.25	16.—	19.15	21.50	10.—
Avezzano-Tivoli	5.—	8.—	12.—	18.30	20.—		24.—
Tivoli	5.—	8.5	17.25		20.30		
Civitavecchia	7.30	9.55	11.—				
Frascati	7.30	9.55	11.50	14.55	18.40	21.—	
Terracina Velletri		9.25		15.15		20.45	
Velletri	7.—	9.25		15.15		20.45	
Fiumicino	7.—	10.5	21.30	23.—			
Albano-Rocca Priora		9.—		16.—	20.30		

* Il treno delle 0,12 Ancona-Foligno e Milano-Firenze è fermo a Trastevere.

Per gli Avvisi economici
Rivolgersi all'Amministrazione

Tramwai Roma-Tivoli

	Fer.			
Roma	5.10	6.30	11.30	18.—
Bagni	6.19	7.—	16.13	12.58	18.51
Villa Adriana	—	7.18	10.29	13.1	19.6
Tivoli	—	7.36	10.45	13.19	19.22
					Fer.
Tivoli	5.45	7.55	11.20	16.29	19.22
Villa Adriana	6.1	8.9	11.36	16.33	18.28
Bagni	6.20	8.21	11.56	16.48	18.52
Roma	7.35	9.5	13.20	17.40	19.45

Ferrovie secondarie romane.
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.35 - 8.30 - 9.50 - 12 - 14.10 f. - 17 - 19.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
8.54 - 8.15 - 10.45 - 13.54 - 17.27 - 19.44 - 21.49 f.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.30 - 10.15 - 12.35 - 17.30
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.50 - 12.17 - 18.8
RONCIGLIONE-VITERBO - Partenze da Roma (Trast.)
6.30 - 9.30 - 13.10 - 18.35
VITERBO-RONCIGLIONE - Arrivi a Roma (Trast.)
8.54 - 12.30 - 16.55 - 21.50

Tramvie dei Castelli Romani.
FRASCATI — Partenze dal cono
Ogni ora dalle 6 alle 20
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 quest'ultima limitata a Marino.
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,45 alle 20,55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,37 alle 20,27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,20
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40

Avvisi economici - Vedi sniffa
Stabilimento del Popolo Romano
Carta delle Cartiere Meridionali